



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione
2023-2025**

A cura del
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE e RISORSE UMANE

Approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. del

Sommario

Presentazione.....	5
1 Premessa.....	8
1.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione.....	8
1.2 Contesto interno ed esterno.....	8
2 Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione.....	14
2.1 Sottosezione di Programmazione - Valore pubblico.....	15
2.1.1 Obiettivi di valore pubblico.....	15
2.1.2 Azioni positive promosse dal Comitato Unico di Garanzia.....	20
2.1.3 Missioni, Programmi e obiettivi strategici.....	21
2.1.4 Valore pubblico e performance generale dell'amministrazione.....	30
2.1.5 Semplificazione.....	30
2.1.6 Digitalizzazione.....	37
2.1.7 Piena accessibilità fisica e digitale.....	41
2.1.8 Pari opportunità e equilibrio di genere.....	43
2.1.9 Interventi finanziati nell'ambito del PNRR.....	44
2.2 Sottosezione di Programmazione - Performance.....	47
2.2.1 Obiettivo strategico 1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali.....	48
2.2.2 Obiettivo strategico 1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.....	51
2.2.3 Obiettivo strategico 2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua.....	53
2.2.4 Obiettivo strategico 2.2 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi.....	54
2.2.5 Obiettivo strategico 2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili.....	55
2.2.6 Obiettivo strategico 2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi.....	56
2.2.7 Obiettivo strategico 3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.....	57
2.2.8 Obiettivo strategico 4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).....	58
2.2.9 Obiettivo strategico 4.2 - Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data).....	60
2.2.10 Obiettivo strategico 4.3 - Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave.....	61

2.2.11	Obiettivo strategico 5.1 – Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	62
2.2.12	Obiettivo strategico 5.2 – Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.	64
2.2.13	Obiettivo strategico 6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure.....	66
2.2.14	Obiettivo strategico 6.2 – Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso.	69
2.2.15	Obiettivo strategico 7.1 – Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare.....	71
2.2.16	Obiettivo strategico 7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale	72
2.2.17	Obiettivo strategico 8.1 – Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.	73
2.2.18	Obiettivo strategico 8.2 – Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.	75
2.2.19	Obiettivo strategico 8.3 – Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali	79
2.2.20	Performance organizzativa dei Dipartimenti e dei Settori	80
2.2.20.1	<i>La performance di Dipartimento</i>	80
2.2.20.2	<i>La performance di settore</i>	81
2.2.20.3	<i>Performance individuale</i>	82
2.3	<i>Sottosezione di Programmazione – Rischi Corruttivi e trasparenza</i>	84
2.3.1	Analisi del contesto interno e esterno	84
2.3.2	Mappatura dei processi, identificazione e valutazione dei rischi.....	84
2.3.3	Misure obbligatorie e misure specifiche	84
2.3.4	Monitoraggio sull'idoneità delle misure	85
2.3.5	Programmazione dell'attuazione degli obblighi di trasparenza e misure per garantire l'accesso civico.....	92
2.3.6	Integrazione con le sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”	92
3	Sezione 3 - Organizzazione e Capitale umano	95
3.1	<i>Sottosezione di Programmazione – Struttura organizzativa</i>	95
3.1.1	Organigramma.....	95
3.1.2	Interventi organizzativi a supporto degli obiettivi.....	97
3.1.3	Consistenza del personale all'01 gennaio 2023	97
3.2	<i>- Sottosezione di Programmazione – Organizzazione del lavoro agile (eventuale)</i>	100
3.3	<i>Sottosezione di Programmazione – Piano dei fabbisogni di personale</i>	101
3.3.1	<i>Spesa di personale 2022</i>	101

3.3.2	<i>Capacità assunzionale e calcolo della dotazione finanziaria potenziale</i>	103
3.3.3	<i>Fabbisogni di personale e correlazione con gli obiettivi di performance</i>	104
3.3.4	<i>Fabbisogni formativi e correlazione con gli obiettivi di performance.....</i>	105
3.3.5	Piano delle azioni positive ed obiettivi correlati (operativi ed individuali)	108
4	Sezione 4 - Monitoraggio	109

Presentazione

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da qui in avanti PIAO) adottato dalla Regione Calabria, rappresenta a livello strategico una sorta di “mappatura” delle priorità strategica, rispetto alle quali i diversi filoni programmatori definiscono i propri contenuti, che consentirà all’Ente di realizzare anche un monitoraggio costante e accurato del percorso di attuazione del programma di governo e di orientamento dell’azione gestionale e amministrativa.

Il nuovo Piano integrato, infatti, introdotto per le Pubbliche Amministrazioni dall’articolo 6 del D.L. n. 80/2021 (“Decreto Reclutamento”), convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, costituisce uno strumento di integrazione di direttrici programmatiche fino ad oggi dotate di una propria autonomia.

Al riguardo, con D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 sono stati puntualmente indicati gli adempimenti soppressi in quanto assorbiti dal PIAO e pertanto in ottemperanza a tale disposizione normativa, le Amministrazioni sono tenute a riunire in un unico documento i documenti di programmazione, al fine di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, è stata, altresì, definita la composizione del Piano Integrato di attività e Organizzazione.

Il PIAO della Regione Calabria è strutturato, come previsto dalla normativa vigente, in quattro sezioni:

- **Scheda anagrafica dell’amministrazione** con tutti i dati identificativi dell’amministrazione;
- **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici;
- **Organizzazione e capitale umano**, nel cui ambito è rappresentato il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;
- **Monitoraggio**, dove sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio.

In sintesi, il documento adottato dall’Ente regionale ha le seguenti finalità:

- consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatica, nonché una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell’attività amministrativa e dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall’altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale la Regione Calabria rappresenta alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vuole ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

All’interno del PIAO assume infatti particolare rilevanza la tematica del Valore Pubblico (di seguito VP), cui è dedicata la prima sottosezione del documento, inteso come incremento del benessere economico, sociale, assistenziale e ambientale.

Relativamente alle diverse sezioni, le scelte operate sono le seguenti:

- 1) Nella sottosezione “*Valore pubblico*” sono state sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli indicatori di impatto, relativi alle priorità strategiche individuate dall’amministrazione che sintetizzano l’esito finale atteso delle politiche regionali in termini di miglioramento delle condizioni di benessere della comunità amministrata. Questa scelta è in linea con l’impianto metodologico del sistema di misurazione e valutazione della performance laddove è previsto che la misurazione della performance generale dell’Ente avvenga proprio attraverso l’utilizzo di indicatori di impatto in grado di garantire nel tempo la misurabilità del dato. Tali indicatori, in buona parte, fanno parte del paniere di dati derivanti dalle analisi BES, sviluppati dall’Istat, insieme ai rappresentanti delle parti sociali e della società civile, per misurare il “Benessere equo e sostenibile”. Fanno, quindi, parte, degli indicatori di impatto, 19 indicatori BES su 40 complessivamente utilizzati per misurare gli obiettivi strategici (48% circa degli indicatori associati agli obiettivi strategici). Rispetto ai target individuati, in ottica di benchmarking con realtà simili, si è fatto generalmente riferimento alla media nazionale o quella delle Regioni del Mezzogiorno.

- 2) Nella sottosezione “Performance”, sono riportate le **mappe strategiche** che forniscono, per ciascun obiettivo strategico una rappresentazione sintetica degli obiettivi operativi e degli indicatori (con relativi target), classificati secondo le quattro prospettive BSC di seguito descritte. I contenuti della sezione contribuiranno a misurare e valutare, a consuntivo, la performance dei dipartimenti e dei settori.

Con riferimento alla rappresentazione *Balanced Scorecard*¹ (BSC, sistema bilanciato di indicatori secondo quattro prospettive) la Regione Calabria ha avviato, già dal ciclo della performance 2021, un percorso di evoluzione e di rafforzamento del ciclo della performance, che persegue le seguenti finalità:

- Far evolvere il controllo strategico e di gestione con un robusto supporto metodologico;
- Utilizzare uno strumento di indirizzo, misurazione e valutazione delle prestazioni, che aiuti ad individuare e presidiare i diversi indicatori, che hanno impatto sui tre orizzonti temporali (breve, medio, lungo) caratteristici di una buona gestione;
- Mettere a sistema la logica di misurazione già adottata dall’ente con un controllo multidimensionale in cui vi siano rappresentati gli impatti e la gestione in modo da valorizzare sia la risposta ai bisogni e sia lo sforzo gestionale.

Il percorso prevede l’utilizzo, appunto, della *BSC*, che rappresenta uno degli strumenti più autorevoli per guidare le organizzazioni nella definizione delle priorità strategiche, nella verifica del loro ordine di perseguimento, nel test della compatibilità delle risorse, nella definizione degli indicatori chiave di performance e delle connesse scelte nei sistemi di valutazione; tutto ciò con l’obiettivo finale di pervenire, con la necessaria gradualità ad un sistema di controlli interni, strategico e gestionale, non solo funzionale al ciclo della performance.

La *Balanced Scorecard* costituisce uno strumento di controllo basato su un insieme bilanciato di indicatori, che consente alle organizzazioni di monitorare l’andamento delle proprie performance nel tempo. Viene posta l’attenzione alla definizione delle relazioni fra le diverse dimensioni di performance e agli strumenti diagnostici per il loro accertamento e per il necessario bilanciamento fra i diversi parametri. Non si tratta di utilizzare la BSC per mettere a punto una nuova serie di misure, ma riutilizzare in modo sistematico quelle esistenti, potenziando le dimensioni carenti.

Di seguito vengono rappresentate le quattro dimensioni rispetto alle quali vengono rappresentati gli obiettivi strategici di performance.

Prospettive	Descrizione
Collettività	<p>La prospettiva della collettività interpreta la politica regionale in termini di impatto sui bisogni della collettività amministrata ed in termini di gradimento dell’azione di governo da parte dei cittadini e dei portatori di interessi. Il fattore critico di successo è la capacità di adattare il <i>policy mix</i> ai cambiamenti del contesto.</p> <p>Risponde alle domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quali obiettivi deve perseguire la politica regionale per soddisfare i bisogni della collettività amministrata? • quali obiettivi garantiscono all’azione di governo il gradimento dei cittadini e dei portatori di interessi?

¹ La *Balanced Scorecard* (Scheda Bilanciata) ideata da Kaplan e Norton, nel 1992, come strumento di misurazione delle performance aziendali secondo quattro prospettive (economico-finanziaria, valore per gli interlocutori interni ed esterni, processi interni e apprendimento e crescita), si è evoluta come strumento di gestione manageriale e strategico per tradurre la strategia in azione

Prospettive	Descrizione
Finanziaria	<p>La prospettiva finanziaria interpreta la politica regionale in termini di efficienza ed efficacia della spesa dedicata alla realizzazione degli interventi strategici.</p> <p>Il fattore critico di successo è la disponibilità di risorse sia trasferite che proprie.</p> <p>Risponde alla domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qual è l'ammontare, l'efficacia e l'efficienza delle risorse finanziarie regionali destinate alla realizzazione della politica regionale.
Organizzazione e processi	<p>La prospettiva dell'organizzazione e dei processi interpreta la politica regionale in termini di velocità di risposta ai bisogni, razionalizzazione e semplificazione delle procedure, introduzione di nuove tecnologie. I fattori critici di successo sono la capacità di adeguare il contesto normativo, la capacità di cambiare l'organizzazione, la disponibilità di risorse finanziarie per investimenti.</p> <p>Risponde alle domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quali procedure occorre migliorare? • quali materie è necessario disciplinare per aumentare l'efficacia e l'efficienza delle risorse regionali e soddisfare i bisogni della collettività? • come è possibile aumentare l'efficacia e l'efficienza della spesa destinata alla realizzazione della politica regionale?
Sviluppo e apprendimento	<p>La prospettiva dell'apprendimento e sviluppo interpreta la politica regionale in termini di comprensione e soddisfazione dei bisogni della collettività amministrata, di sviluppo di competenze del personale e di strumenti di apprendimento organizzativo, necessari per incrementare la capacità di comprensione e soddisfazione dei bisogni.</p> <p>Il fattore critico di successo è la capacità di osservare e interpretare l'evoluzione del contesto.</p> <p>Risponde alla domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quali competenze occorre sviluppare per migliorare processi e organizzazione e aumentare l'efficacia e l'efficienza delle risorse?

1 Premessa

1.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Ente	Regione Calabria - Giunta regionale
Sede principale	Loc. Germaneto, viale Europa, Catanzaro
Sito internet istituzionale	https://www.regione.calabria.it
Telefono (centralino)	800 84 12 89
Email URP:	
PEC:	
CODICE FISCALE:	
PARTITA IVA:	02205340793

1.2 Contesto interno ed esterno

In questo paragrafo, nella logica di integrazione propria del PIAO, sono rappresentate sinteticamente, secondo l'approccio metodologico della *SWOT analysis*, le caratteristiche dell'organizzazione (contesto interno) e le relazioni con l'ambiente nel quale si colloca (contesto esterno), necessarie alla definizione degli obiettivi di performance ed alla individuazione delle misure (generali e specifiche) di contrasto della corruzione. Da tali premesse la scelta di prevedere funzionalmente alla definizione di tutti gli obiettivi l'analisi di contesto in apertura del presente documento e non nella esclusiva sezione dedicata alla mitigazione del rischio corruttivo. L'analisi SWOT è una metodologia tipica dei sistemi di pianificazione, programmazione e controllo, propedeutica alla costruzione di piani e di programmi, che fornisce il quadro di riferimento entro cui definire gli specifici obiettivi e azioni. L'analisi SWOT utilizza una matrice con quattro quadranti ciascuno contenente:

1. i punti di forza (*Strengths*);
2. i punti di debolezza (*Weaknesses*);
3. le opportunità (*Opportunities*);
4. le minacce (*Threats*).

Tale approccio consente di descrivere il contesto tenendo simultaneamente conto delle variabili sia interne che esterne. Le prime sono quelle che fanno parte dell'organizzazione e dei processi interni e meccanismi operativi e sui quali è possibile intervenire; quelle esterne invece, generalmente non dipendendo dall'Ente, possono solo essere tenute sotto controllo, in modo di sfruttare i fattori positivi e limitare i fattori che invece rischiano di compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La matrice SWOT di seguito rappresentata è stata costruita utilizzando i contenuti dei diversi documenti di programmazione dalla Regione e in particolare il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 (P.T.P.C.T) della Regione Calabria, allegato 4 del PIAO. Dal momento che il PIAO 2023 rappresenta, in linea funzionale, la summa di diversi documenti di programmazione regionale, non si è inteso modificare i contenuti relativi all'analisi di contesto ma sistematizzare quanto già descritto negli atti di derivazione richiamando tra le fonti il documento regionale da cui è tratta l'informazione specifica schematizzata in tabella.

La tabella che segue, essendo l'analisi SWOT propedeutica alla definizione di qualsiasi obiettivo o azione, è metodologicamente costruita per l'analisi del contesto interno ed esterno funzionale sia alla programmazione degli obiettivi di performance sia alle misure anticorruzione.

Per i contenuti della tabella sono stati, inoltre utilizzati dati e informazioni provenienti dall'analisi di contesto degli obiettivi strategici ed operativi (allegati 1 e 2 del PIAO) e dal DEFR 2023- 2025, allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 713 del 28 dicembre 2022.

Contesto esterno	
Strenghts - Punti di forza	Weaknesses - Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), sviluppato da Banca d'Italia, dal quale risulta che l'attività economica calabrese è cresciuta nel 2021 del +5,7% rispetto al 2020 - Aumento del PIL regionale nel 2021 del +5,6% relativamente omogeneo a livello territoriale (stime rapporto SVIMEZ 2022) - Aumento di fiducia nel settore del Commercio al dettaglio non alimentare che mostrasegnali di ripresa. - Aumento dei consumi delle famiglie (+4,5%). - Crescita degli investimenti (+18,1%), anche grazie ai fondi PNRR - Crescita del comparto edilizio (+14,3%) 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevante incidenza della disoccupazione di lungo periodo più che doppia rispetto alla media nazionale. - Divario territoriale con le Regioni del Mezzogiorno ed il resto d'Italia. - Difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime anche per il rincaro dei prezzi conriduzione del margine di profitto da parte delle imprese. - Propensione delle famiglie al risparmio elevato. - Reddito pro-capite pari a un terzo di quello medio nazionale. - Difficoltà di reperimento dei profili professionali richiesti dalle imprese. - Contenuta capacità ad esportare della Regione (1,3% in rapporto al PIL), decisamente inferiore rispetto alla media del Mezzogiorno (11,9%) o nazionale (26,4%).
<ul style="list-style-type: none"> - Economia basata su agricoltura, edilizia e turismo. - Riduzione, seppur differenziata tra le province, dei crimini. - Quadro normativo regionale che prevede interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza (L. R. n. 9 del 26 aprile 2018 e ss.mm.ii. 	<ul style="list-style-type: none"> - Territorio che geograficamente rende i collegamenti difficili. - Calo della popolazione residente (-0,9%). - Disparità di genere mercato del lavoro. - Alto tasso di disoccupazione (soprattutto nelle Province di VV e KR). - Basso tasso di istruzione (bassa % di laureati su popolazione). - Basso grado di istruzione superiore (tra le ultime regioni d'Italia). - Alto tasso di corruzione. - Presenza di enti locali sciolti per infiltrazioni mafiose.

<p>- Riduzione dell'indice di abusivismo edilizio (-11% rispetto al 2020) che resta tuttavia superiore rispetto alla media delle regioni del Mezzogiorno e nazionale.</p>	<p>- Dati del 2020 che confermano la crisi demografica che investe la Calabria da oltre un quarto di secolo. L'andamento negativo si registra in tutta la penisola con una dinamica complessivamente negativa nella misura di 384 mila unità. L'andamento calabrese appare come una conseguenza naturale di un processo che vede nelle forti perdite migratorie di coorti in età riproduttiva, il netto calo delle nascite.</p>
<p>- Il grado biodiversità del patrimonio naturalistico ed ambientale della Calabria è tra i migliori d'Italia (178 Zone Speciali di Conservazione, 6 Zone di Protezione Speciale, 74 habitat).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema produttivo regionale con rilevante deficit quantitativo e scarsa specializzazione del sistema produttivo nei settori ad alta tecnologia o intensità di conoscenza. - Nel 2021, il RIS ha collocato la Calabria al 174mo posto (su 240 regioni europee) in quanto a capacità innovativa a causa di: bassa percentuale di spesa in R&S rispetto al PIL (0,62%), ridotto tasso di occupazione nei settori ad alta conoscenza, basso valore di apprendimento permanente, basso livello di competenze digitali, basso numero di domande di marchio e brevetti depositate. - Regione con margini di crescita inferiori al resto del paese. La Calabria dal 2007 presenta sempre valore assoluti del PIL pro capite inferiori a quelli medi del Mezzogiorno; solo nel 2019 si sono intravisti timidi segnali di crescita, ma la caduta del 2020 ne determina il valore più basso dell'ultimo decennio. - Presenza di un comparto agricolo in Calabria legato più alla stagionalità delle produzioni che all'evoluzione ciclica dell'economia. - Elevati livelli di rischio idrogeologico, erosione costiera e rischio sismico. - Ripresa che avanza in Calabria con un passo meno veloce rispetto alle altre regioni d'Italia. - Forti migrazioni, specie di capitale umano formato. - Alta incidenza dei NEET. Nel 2021 il 33,5% dei giovani calabresi tra i 15 ed i 34 anni non lavorano e al tempo stesso sono fuori dal sistema formativo (incidenza dei NEET sul totale della popolazione in età corrispondente superiore alla media del Mezzogiorno pari a 32,2%). - Carenze infrastrutturali e debolezza socio-economica delle Aree Interne, che rappresentano circa l'80% dei Comuni calabresi. - Indicatore sintetico di digitalizzazione, secondo quanto riportato dall'osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, delinea una netta divisione tra Nord e Sud del paese: la migliore performance è ottenuta dalla Lombardia, con un punteggio pari a 72,0 su 100, mentre ultima in classifica risulta essere la Calabria, che registra un punteggio di 18,8.
<p>Opportunities – Opportunità</p>	<p>Threats – Minacce</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Risorse straordinarie ricevute con il PNRR e grazie agli incentivi del comparto edilizio. - Stime positive di crescita (Svimez) su alcuni aggregati macroeconomici per il 2021 e 2022 evidenziano, dopo il periodo di Covid, una ripresa dell'economia regionale: crescono Pil, occupazione, esportazione e spesa delle famiglie. - Politica Nazionale di bilancio espansiva per sostenere l'economia e la società nelle fasi finali dell'emergenza sanitaria, ma anche per implementare il tasso di crescita nel medio termine, fortificando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano nazionale di Resilienza e Ripresa. - Misure nazionali di bilancio tese a fare fronte al "caro bollette" ed implementare la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030 con complessivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Alta dipendenza dell'economia dal settore pubblico. - Sistema produttivo regionale con rilevante deficit quantitativo e scarsa specializzazione nei settori ad alta tecnologia o intensità di conoscenza, caratteristiche presenti prevalentemente nelle start up innovative e nelle giovani o nascenti imprese ad alto contenuto tecnologico e che presentano elevato potenziale di crescita - Debito pubblico elevato. - Aumento fenomeno spopolamento con diminuzione della popolazione residente - Riduzione occupazione (maggiormente delle donne) - Elevato tasso di disoccupazione giovanile - Bassa percentuale di neolaureati assunti - Alto tasso di abbandono scolastico - Aumento della povertà assoluta (famiglie e individui). <p>- Il conflitto bellico in Ucraina ha ripercussioni negative sull'export e sull'aumento dei prezzi, con particolare riferimento a quelli energetici (+30%).</p>
<p>23,5 miliardi, detta disposizioni in tema di Investimenti pubblici delle amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036, attraverso lo stanziamento di circa 70 miliardi per gli investimenti destinati al completamento delle infrastrutture ferroviarie, alle metropolitane delle grandi aree urbane, alle infrastrutture autostradali già avviate, agli interventi per la tutela del patrimonio culturale, all'edilizia scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di contenimento del "caro energia" a livello nazionale: - potenziare la misura del credito d'imposta in merito alla spesa sostenuta dalle imprese per l'acquisto della componente energetica; - incentivare l'auto produzione di energia rinnovabile delle imprese nonché la cessione di parte della stessa ad altri soggetti. - Finanziamento dell'"Attuazione Strategia forestale nazionale". 	<ul style="list-style-type: none"> - Reddito disponibile delle famiglie consumatrici che subisce un sostanziale decremento del - 3,3%, più accentuato rispetto alle varie ripartizioni territoriali (-2,8% il Mezzogiorno e l'Italia; -2,7 il Centro-Nord). - Calabria tra le peggiori per occupazione di giovani laureati tra i 20 e i 34 a tre anni dal titolo: risulta occupato appena il 37,2%, dato più basso dell'intero contesto regionale europeo. La media nazionale è del 59,5% a fronte dell'81,5% della media Ue a 27.
<ul style="list-style-type: none"> - Divario occupazionale di genere assorbito rispetto alla situazione generatesi nel periodopandemico per effetto di misure specifiche. - Ripresa delle assunzioni a termine nel settore dei servizi turistici (oltre 80% dei contratti). - Ripresa dei consumi delle famiglie anche se per effetto delle richieste di prestiti al consumo. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Lenta crescita del settore trasporti rispetto al resto dei settori economici in Calabria. - Riduzione dell'operatività del Porto di Gioia Tauro (-4% rispetto al 2019). - Bassa crescita dei contratti a tempo indeterminato. - Crescita dell'utilizzo del reddito di cittadinanza in Calabria e reddito di emergenza.

Contesto Interno	
Strenghts - Punti di forza	Weaknesses - Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Nomina del presidente della Regione Commissario per la gestione del sistema sanitario calabrese dopo oltre dieci anni inaugurando così un nuovo corso, mediante il quale potranno essere favoriti gli investimenti sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, sui presidi di assistenza medica territoriale, affinché possano essere offerti servizi migliori ed efficienti e si possa porre un freno alla mobilità sanitaria, che, di anno in anno, comporta esborsi elevatissimi a carico dell'Ente. - In relazione al sistema idrico, verrà adottato un nuovo modello di gestione che prevede la trasformazione di Sorical SpA in una multi-utility controllata dalla Regione con il coinvolgimento dei Comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione sanitaria costituisce la più grave problematica della Regione per via di: ingente massa debitoria per alcune aziende; forte ritardo nei pagamenti; massiccio ricorso all'anticipazione di cassa; inadeguata quantificazione del fondo rischi ed oneri; inattendibilità dei valori esposti in bilancio; sottostima del contenzioso; presenza di oneri straordinari; carenze organizzative e contabili; sussistenza di pignoramenti; omessa regolarizzazione dei sospesi di cassa in uscita in ciascun esercizio finanziario; carenza di procedure dettagliate nella gestione del ciclo passivo. - Con il Giudizio di parificazione del rendiconto dell'anno 2021, la Sezione di controllo della Corte dei conti ha specificato, testualmente, che "si ritiene che il ripiano del deficit non sia stato effettuato correttamente a causa, nell'esercizio 2021, della mancata iscrizione della quota annua di € 4.625.263,36 del disavanzo sostanziale determinato da questa magistratura contabile al 31/12/2014 in € 32.376.843,55 (non ascrivibile alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui) che, come si è detto, la Regione Calabria doveva ripianare nell'arco temporale di sette anni a partire dall'anno 2015 fino al 2021" e ha parificato il Rendiconto generale dell'anno 2021, come su detto al netto delle "quote annuali del ripiano del disavanzo applicato al bilancio di previsione come prima voce di spesa per l'importo di € 29.389.711,82, in luogo di € 34.014.975,17 a causa della mancata iscrizione dell'ultima quota annuale del ripiano del disavanzo sostanziale pari ad € 4.625.263,36 (ex delibera Consiglio Regionale n. 80/2015), con conseguente impatto sul risultato della gestione di competenza e di amministrazione)". - La Regione Calabria storicamente mostra uno scarsissimo indice di attrattiva sanitaria, a fronte di una elevatissima mobilità passiva, determinata, principalmente, dalla carenza di servizi sanitari. - L'inadeguatezza dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue ha determinato l'apertura di procedure di infrazione per violazione della Direttiva 91/271/CE.
<ul style="list-style-type: none"> - Non vi sono tra il personale regionale assunto particolari differenze di genere. - L'analisi di benessere organizzativo presenta risultati positivi per più della metà del personale che ha partecipato all'indagine negli ultimi anni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale regionale in servizio alla data del 1° gennaio 2023 risulta essere composto da n. 1.468 dipendenti e n. 97 Dirigenti appartenenti alla dotazione organica della Giunta Regionale, per complessivi n. 1565 dipendenti. risulta in diminuzione di 171 unità rispetto all'anno precedente.
<ul style="list-style-type: none"> - Il settore turistico, secondo i dati dell'Osservatorio turistico Regionale, dopo il fermo della pandemia ha registrato una ripresa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ingenti risorse finanziarie a destinazione vincolata e scarsità di risorse autonome correnti che possano permettere politiche espansive di bilancio. - Bilancio Regionale per il 62% delle entrate assorbito dalla spesa sanitaria.

Opportunities – Opportunità	Threats – Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - La Calabria è destinataria di interventi finanziari da PNRR a cui vanno considerate le risorse riprogrammate dei “Fondi sviluppo e coesione” FSC 2000-2020, quelle del Programma di Azione e Coesione (PAC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2024, quelle destinate al nuovo programma “Fondo sviluppo e coesione” FSC 2021-2027 oltre che gli ingenti finanziamenti assegnati dalla nuova programmazione europea 2021-27. - Alla luce del sintetico quadro ricostruito, nel medio periodo (2021-2027) saranno disponibili per la Calabria risorse extraregionali aggiuntive di notevole entità per assicurarne la ripresa e lo sviluppo e che impongono una vera e propria svolta sul piano organizzativo e funzionale da parte della Regione, degli enti regionali e delle amministrazioni locali. - Nuovi reclutamenti di alte professionalità anche attraverso la previsione di modalità speciali in deroga per come previsto dal DL 80/2021. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tra le misure che la Regione è tenuta ad adottare per perseguire i risultati di bilancio c'è l'innalzamento delle addizionali regionali IRPEF e IRAP. Alle Regioni in piano di rientro del disavanzo sanitario è consentito l'incremento delle aliquote fiscali fino al livello massimo stabilito dalla legislazione vigente. Allo stato attuale, dall'ultimo Verbale relativo alla riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei LEA del 09/11/2022, non risultano applicate per l'anno di imposta 2023 le maggiorazioni previste dall'art. 2 comma 86 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 per il mancato raggiungimento degli obiettivi del piano di rientro del disavanzo sanitario (0,30% all'aliquota ordinaria dell'addizionale regionale IRPEF e 0,15 % alle aliquote ordinarie IRAP); - La riduzione dell'autonomia finanziaria regionale, come delineata dalla legislazione attuativa dell'art. 119 Cost. (L. n. 42/2009 e D. Lgs. n. 68/2011). - La parte più rilevante degli investimenti programmati del PNRR è destinata alle amministrazioni locali sulla base di procedure competitive, tuttavia, la minore capacità progettuale delle amministrazioni meridionali le espone ad un elevato rischio di mancato assorbimento delle risorse stesse, con il paradosso che le realtà a maggior fabbisogno potrebbero beneficiare di risorse insufficienti. Ne discende che per scongiurare tali scenari, occorre rafforzare il supporto a questi enti.
<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di risorse da destinare alla digitalizzazione dei processi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contrazione fondo cassa per difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti degli enti locali calabresi che si trovano in sofferenza finanziaria strutturale.

2 Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

Per Valore Pubblico (a seguire VP), in senso stretto, le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, intendono “il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un’amministrazione pubblica o co-creato insieme ad organizzazioni private (contributors), rispetto ad una baseline, o livello di partenza”.

La nozione di “Valore Pubblico” associata alle organizzazioni pubbliche è tradizionalmente definita come la messa in atto e la concretizzazione delle aspirazioni collettive e dei bisogni dei cittadini attraverso l’azione degli enti pubblici: ne discende che un Ente riesce a creare valore pubblico quando produce un insieme equilibrato di impatti sui livelli di benessere economico, sociale, ambientale, sanitario dei cittadini, ossia quando migliora le prospettive del benessere rispetto al punto di partenza.

In altre parole, un Ente crea VP in senso stretto quando complessivamente migliora le performance di efficienza e di efficacia tenendo conto degli indicatori di impatto riferiti alle misure di benessere equo e sostenibile (*Sustainable Development Goals*, SDGs) dell’Agenda ONU 2030 e quelli di Benessere Equo e Sostenibile (BES) elaborati da ISTAT e CNEL.

Pertanto, in senso più ampio la creazione di VP avviene quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, si perseguono le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti. In tale prospettiva, il VP si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) e obiettivi operativi trasversali, come quelli che la Regione Calabria si è posta nelle Linee di indirizzo per la elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, approvate con la Deliberazione di Giunta n. 651 del 10 dicembre 2022.

L’Amministrazione regionale, infatti, ha provveduto classificare gli obiettivi di impatto secondo la prospettiva del VP che si intende produrre, al fine di programmare strategie di benessere economico, sociale, ambientale o sanitario, anche in una prospettiva di organizzazione interna protesa a misurare la maggiore efficienza o l’innovazione procedurale dell’Ente

Gli obiettivi connessi al valore pubblico, sono individuati nell’ambito delle priorità politiche contenute nel Programma di Governo Regionale 2021-2026, nonché quelli rinvenibili nei Programmi unionali e nazionali, ed altresì negli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di interesse regionale.

Le ricadute attese in termini di VP, che l’Amministrazione regionale si prefigge di creare sulla base degli obiettivi strategici, mirano principalmente alla diffusione del *brand* “Calabria”, intorno al quale si sviluppano le attività dei Dipartimenti e delle Strutture regionali per l’anno 2023, al fine di migliorare il livello di efficienza e di efficacia dell’azione amministrativa e, allo stesso tempo, volte ad innalzare la percezione del valore creato tra i cittadini/utenti e, ove possibile, anche in una prospettiva nazionale e internazionale.

Una *Calabria competitiva e intelligente* che deve rafforzare le proprie infrastrutture fisiche e, soprattutto, quelle immateriali per recuperare il *digital divide* delle imprese calabresi in un’ottica di internazionalizzazione e di riduzione del *gap* con le altre Regioni nella erogazione dei servizi legati ai *big data* e alle piattaforme digitali.

Una *Calabria resiliente e sostenibile* che deve produrre ulteriore valore pubblico in termini di riduzione dell’impatto ambientale, soprattutto, per quanto riguarda il ciclo dell’acqua e quello dei rifiuti, contribuendo alla protezione degli ecosistemi e fornendo un accesso universale a servizi energetici moderni, che tengano conto delle risorse rinnovabili, basti pensare alla costituzione delle Comunità Energetiche e alla mitigazione dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici.

Una *Calabria resiliente e connessa*, che deve potenziare i servizi di trasporto pubblico nelle sue aree interne e verso il resto del Paese, *e, al contempo, inclusiva*, il cui sforzo di creazione di valore pubblico dovrà orientarsi sulla principale leva di resilienza ed equità che è il lavoro, da intendersi quale occupazione piena per le categorie di soggetti svantaggiati, promozione di politiche attive del lavoro e maggiore qualificazione dei sistemi di istruzione e formazione. L'obiettivo di piena inclusione non può prescindere dal perseguimento di un diffuso equilibrio di genere, partendo dalla dimensione organizzativa interna all'amministrazione regionale, che rappresenta un aspetto del valore pubblico particolarmente sentito nell'ambito sociale e che trova specifica attuazione nelle azioni positive illustrate in dettaglio nel Piano delle Azioni Positive predisposto dal Comitato Unico di Garanzia della Giunta della Regione Calabria, di cui all'ALLEGATO 5 del presente documento

Tutto questo sarà possibile, facendo percepire una *Regione più vicina ai cittadini*, con un adeguato processo di rigenerazione delle aree urbane e per rendere più attrattivi i borghi, canalizzando le giuste risorse economiche e sociali verso la promozione della cultura, del patrimonio naturale e del turismo sostenibile.

Il principale *asset* di valore pubblico in termini di risorse economiche impegnate e di importanza percepita dai cittadini/utenti continua, tuttavia, ad essere la *sanità, che deve porre al centro la persona* e perseguire l'umanizzazione delle cure rafforzando la capacità delle strutture sanitarie di erogare prestazioni in linea con gli standard previsti dai LEA e restituire, al di fuori dei confini regionali, una reputazione svincolata da anni di gestione esclusiva del deficit sanitario.

Le misure da intraprendere e le azioni correlate agli obiettivi strategici dovranno tendere a generare un idoneo *outcome* di valore pubblico focalizzato sulla *competitività del settore agricolo, sulla redditività delle foreste*, per aumentare la competitività e le esportazioni del sistema agroalimentare calabrese, fornendo, altresì, un sostegno alla caccia e alla pesca, soprattutto ove praticate in chiave ecosostenibile.

Questa complessa attività di creazione di valore pubblico deve necessariamente essere supportata dall'apparato amministrativo per rafforzare la percezione di una *Calabria efficiente*, mediante specifiche misure volte a presidiare equilibri di bilancio, a razionalizzare l'organizzazione delle strutture regionali e potenziare gli strumenti di trasparenza e prevenzione della corruzione.

2.1 Sottosezione di Programmazione - Valore pubblico

2.1.1 Obiettivi di valore pubblico

In questo paragrafo vengono sinteticamente riportati, in una tabella di sintesi, le aree tematiche (corrispondenti alle aree del programma di governo), cui sono raggruppati gli obiettivi strategici, i relativi indicatori di impatto, il target, la fonte di rilevazione e gli stakeholder di riferimento.

Priorità strategiche	Obiettivo Strategico	Indicatore d'Impatto	Target 2022	Unità di misura	Fonte del dato	Stakeholders	Dimensioni del Benessere
1 - UNA CALABRIA PIU' COMPETITIVA ED INTELLIGENTE	1.1 Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	Utilizzo dell'e-government da parte delle imprese	83,8	%	Istat - Ind. 434	IMPRESE	ECONOMICO
		Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	29,2	%	ISTAT Rapporto BES aggiornamento anno 2022	CITTADINI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI	SOCIALE, ECONOMICO

Priorità strategiche	Obiettivo Strategico	Indicatore d'Impatto	Target 2022	Unità di misura	Fonte del dato	Stakeholders	Dimensioni del Benessere
	1.2 Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.	Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (femmine)	1	%	Istat – Ind. 421	IMPRESE	ECONOMICO
		Intensità di ricerca	0,74	%	ISTAT Rapporto SDGs aggiornamento anno 2022	IMPRESE	ECONOMICO
		Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	11,3	%		IMPRESE	ECONOMICO
2 - UNA CALABRIA RESILIENTE E SOSTENIBILE	2.1 Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	55,8	%	ISTAT Rapporto SDG aggiornamento 2022	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI	AMBIENTALE
		Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	25	%		ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	AMBIENTALE
		Coste marine balneabili	85,3	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2022	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	AMBIENTALE
	2.2 Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi	Qualità dell'aria	40	%	ISTAT/BES/SDGs Rapporto 2022	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI	AMBIENTALE
	2.3 Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili	Energia elettrica da fonti rinnovabili	81,1	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2022	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, ASSOCIAZIONI	AMBIENTALE
		Riduzione gas a effetto serra (settori ETS e non-ETS)	30	%	Dipartimento SEAC	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	AMBIENTALE
	2.4 Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi	Preoccupazione per i cambiamenti climatici	59,1	%	ISTAT/BES Rapporto SDGs 2022	CITTADINI, STUDENTI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI	AMBIENTALE

Priorità strategiche	Obiettivo Strategico	Indicatore d'Impatto	Target 2022	Unità di misura	Fonte del dato	Stakeholders	Dimensioni del Benessere
3 - UNA CALABRIA RESILIENTE E PIU' CONNESSA ATTRAVERSO UNA MOBILITA' REGIONALE, LOCALE E URBANA SOSTENIBILE	3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.	Utenti assidui dei mezzi pubblici	6,1	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2022	ASSOCIAZIONI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	SOCIALE, ECONOMICO
4 - UNA CALABRIA PIU' INCLUSIVA	4.1 Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	32,7	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2022	CENTRI PER L'IMPIEGO, ENTI FORMAZIONE, GIOVANI, SCUOLE	ECONOMICO, SOCIALE, ASSISTENZIALE
		Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	71,3	%		IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, DONNE, CITTADINI	ECONOMICO, SOCIALE, ASSISTENZIALE
	4.2 Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	Tasso di disoccupazione di lunga durata	11	%	ISTAT Ind. 017	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, AZIENDE SANITARIE, IMPRESE	SOCIALE, ECONOMICO
		Tasso di occupazione (20-64 anni)	46,5	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2022	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI	SOCIALE, ECONOMICO
	4.3 Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	Competenza alfabetica non adeguata	49,6	%	ISTAT/BES Servizio Nazionale Valutazione Invalsi	STUDENTI, SCUOLE	EDUCATIVO, SOCIALE
		Competenza numerica non adeguata	60,3	%		SCUOLE, STUDENTI	EDUCATIVO, SOCIALE
5 - UNA CALABRIA PIU' VICINA AI CITTADINI	5.1 Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate	24	%	ISTAT Rapporto SDG aggiornamento 2022	CITTADINI	SOCIALE
		Tasso di turisticità	2,8	N	Istat - Ind. 105	CITTADINI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI	ECONOMICO

Priorità strategiche	Obiettivo Strategico	Indicatore d'Impatto	Target 2022	Unità di misura	Fonte del dato	Stakeholders	Dimensioni del Benessere
		Riduzione dell'abusivismo edilizio	41,2	N	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2022	GIOVANI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI	AMBIENTALE, SOCIALE
	5.2 Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.	Irregolarità nella distribuzione dell'acqua	21,4	%	ISTAT Rapporto SDG aggiornamento 2022	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	AMBIENTALE, SOCIALE
		Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite	395	MQ		IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	AMBIENTALE
		Partecipazione culturale fuori casa	4,2	%	ISTAT Rapporto BES aggiornamento anno 2022	ENTI TERRITORIALI, STUDENTI, SCUOLE, FAMIGLIE	SOCIALE, EDUCATIVO
6 - LA SANITA' CON AL CENTRO LA PERSONA	6.1 Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	Rinuncia a prestazioni sanitarie	9,8	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2022	AZIENDE SANITARIE, CITTADINI	SANITARIO, SOCIALE, ASSISTENZIALE
		Emigrazione ospedaliera in altra regione	16,3	%	ISTAT Rapporto BES aggiornamento anno 2022	AZIENDE SANITARIE, CITTADINI	ASSISTENZIALE, SANITARIO
	6.2 Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso	Quota di riduzione degli accantonamenti per rischi (B.14.A.6) "Altri accantonamenti per rischi"	26,1	€	Tutela della Salute, Servizi Socio Sanitari	AZIENDE SANITARIE, DIPARTIMENTI REGIONALI	SANITARIO
		Quota di riduzione degli "accantonamenti per interessi di mora"	8	€		AZIENDE SANITARIE, DIPARTIMENTI REGIONALI	SANITARIO
		Grado di riduzione dei crediti vetusti (residui attivi ante 2019) risultati al 31.12.2023 in relazione alle partite creditorie sospese con i Ministeri in relazione a fondi statali, ivi inclusi quello del perimetro sanitario	30	%	Dipartimento Economia e Finanze	DIPARTIMENTI REGIONALI, AZIENDE SANITARIE	SANITARIO
7 - UNA CALABRIA CON AL CENTRO L'AGRICOLTURA E LA PESCA PER LO	7.1 Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la	Operatori nel comparto dei prodotti Dop Igp Stg	11690,3	N	ISTAT http:	ENTI TERRITORIALI, AGRICOLTORI, ASSOCIAZIONI	ECONOMICO

<i>Priorità strategiche</i>	<i>Obiettivo Strategico</i>	<i>Indicatore d'Impatto</i>	<i>Target 2022</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Fonte del dato</i>	<i>Stakeholders</i>	<i>Dimensioni del Benessere</i>
SVILUPPO ECONOMICO DEL FUTURO	riorganizzazione del sistema agroalimentare	Aumento del tasso di crescita in agricoltura	1	%	ISTAT Ind 250	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, AGRICOLTORI	ECONOMICO
	7.2 Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale	Impatto degli incendi boschivi	16,2	%	ISTAT/BES/Rapporto SDGs aggiornamento 2022	AGRICOLTORI, CITTADINI	AMBIENTALE
		Preoccupazione per la perdita di biodiversità	17,8	%	ISTAT Rapporto BES aggiornamento anno 2022	AGRICOLTORI, CITTADINI	AMBIENTALE
8 - UNA CALABRIA EFFICIENTE	8.1 Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.	Indice di smaltimento dei residui passivi	0,6	%	ISTAT	IMPRESE, CITTADINI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI	ECONOMICO
		Grado di riduzione dei crediti risultati al 31.12.2022 in materia di servizio idrico e servizio rifiuti nei confronti degli enti locali.	50	%	Dipartimento Economia e Finanze	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE	
	8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.	Autonomia finanziaria degli enti strumentali	20	%	Dipartimenti vigilanti degli Enti strumentali	CITTADINI, ASSOCIAZIONI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI	SOCIALE, ECONOMICO
	8.3 Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali	Reati di corruzione, concussione e peculato	1,1	%	Istat – Sezione giustizia e sicurezza (giustizia penale)	CITTADINI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, STUDENTI, ASSOCIAZIONI	ECONOMICO, SOCIALE
		Incrementare il numero dei dataset aperti	35,5	%	AGID	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI	SOCIALE

Le schede di dettaglio degli obiettivi strategici, la correlazione con le Missioni e i programmi, le motivazioni sottese alle scelte di indicatori e target sono riportati nell'allegato 1.

2.1.2 Azioni positive promosse dal Comitato Unico di Garanzia

Di seguito una rappresentazione di sintesi del Piano delle azioni positive predisposto dal Comitato Unico di Garanzia della Giunta della Regione Calabria, con indicazione delle azioni proposte ed evidenza dei risultati attesi. Il documento analitico è contenuto nell'Allegato 5 al PIAO.

Ambiti di intervento	Soggetti coinvolti	Azioni positive	Risultati attesi
Azione 1 - Rafforzamento dei comitati unici e contrasto alle discriminazioni	<ul style="list-style-type: none"> Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche Personale; Personale non dirigenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di sensibilizzazione per la somministrazione del questionario sul benessere organizzativo in tempo utile nei confronti del dipartimento regionale competente; Attività di comunicazione con il personale non dirigente volta a promuovere la partecipazione al questionario. 	<ul style="list-style-type: none"> Garantire una maggiore partecipazione dei dipendenti all'indagine sul benessere organizzativo, per avere un campione di riferimento maggiormente rappresentativo, al fine di innalzare la media degli indici generali e valutare gli ambiti di intervento del Comitato.
Azione 2 – Organizzazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Settore 1 “Contenzioso del personale, archivio del personale e gestione applicativi, organizzazione e sviluppo competenze”; Tutti i dipendenti regionali; Organi di vertice. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la partecipazione dei dipendenti agli interventi formativi anche mediante l'uso di webinar asincroni; Sensibilizzare l'amministrazione al fine di contrastare, laddove se ne ravvisasse la necessità, il fenomeno del “glass ceiling” o “soffitto di cristallo”. 	<ul style="list-style-type: none"> Garantire una maggiore partecipazione dei dipendenti agli interventi formativi avuto particolare riguardo alle sessioni formative in materia di pari opportunità anche mediante l'uso di webinar asincroni; Attivazione di una “banca dati” al fine di monitorare l'attribuzione degli incarichi in un'ottica di genere, avuto particolare riguardo a quelli apicali.
Azione 3 - Formazione e diffusione del modello improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i dipendenti regionali; Organi di vertice. 	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzare l'Ente regionale sull'adozione del POLA. Funzioni di impulso per l'Amministrazione regionale per l'adozione di un decalogo sul “Linguaggio di genere”; Attività di sensibilizzazione circa la corretta attuazione dell'istituto “Banca delle ore”; Sensibilizzare l'Amministrazione sull'apertura di un asilo nido, ludoteca o Baby parking nei locali regionali, previa ricognizione delle esigenze del personale dipendente mediante somministrazione di un questionario all'uopo dedicato; Promuovere l'istituto delle ferie solidali; Promuovere politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, ponendo al centro dell'attenzione la persona e temperando le esigenze dell'Ente con quelle dei dipendenti, sia donne che uomini, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità. 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la creazione di un ambiente di lavoro fondato sulla cultura del rispetto e delle pari opportunità ed improntato altresì all'utilizzo del linguaggio di genere maggiormente inclusivo; Garantire una corretta applicazione degli istituti previsti nella contrattazione decentrata, al fine di contenere l'insorgere di fenomeni discriminatori; Adottare ulteriori strategie basate sulla conciliazione vita-lavoro e rendere l'Amministrazione maggiormente attenta alle esigenze familiari del personale dipendente; Favorire modello organizzativo improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riguardo alla flessibilità oraria in entrata; Favorire il cambiamento della cultura organizzativa verso una maggiore autonomia di gestione della prestazione lavorativa, adottando il POLA, quale documento di programmazione organizzativa avente ad oggetto i processi di innovazione amministrativa che l'Ente intende mettere in atto ai fini di una efficace ed efficiente programmazione e gestione del lavoro agile.
Azione 4 – Prevenzione e rimozione delle discriminazioni	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i dipendenti regionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la diffusione dello “Sportello virtuale di ascolto”; Favorire la valorizzazione delle risorse umane e promuovere progetti finalizzati alla mappatura delle competenze professionali; Pianificare sessioni di workshop esperienziali e tematici per implementare le competenze trasversali utili a migliorare la performance, aumentare il benessere organizzativo e rendere l'amministrazione più efficiente; Monitorare la corretta applicazione del Codice di Comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la comunicazione interna mediante l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica dedicato benessereorganizzativo@regione.calabria.it; Valorizzare la qualità del lavoro di tutti i dipendenti promuovendone la crescita professionale prevenendo eventuali forme di discriminazione; Garantire la corretta applicazione del Codice di Comportamento avuto riguardo al tema della parità di genere e prevenzione delle discriminazioni in ambito lavorativo.
Azione 5 - Politiche di reclutamento e di gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le Direzioni Generali/Apicali della Giunta della Regione Calabria. 	<ul style="list-style-type: none"> Monitorare che ai fini della nomina dei componenti delle commissioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dell'equa “presenza di entrambi i generi” nelle proposte di nomina; Presenza della normativa in materia di pari opportunità, nei bandi di concorso/selezione.

2.1.3 Missioni, Programmi e obiettivi strategici

In questa sezione viene rappresentata la declinazione delle missioni (articolazione di primo livello del bilancio) in obiettivi strategici. Tale rappresentazione viene effettuata sulla base delle risorse finanziarie riportate nelle schede degli obiettivi operativi. La corretta impostazione metodologica di tale correlazione richiederebbe che la declinazione delle Missioni in Obiettivi strategici venisse strutturalmente definita nel Documento di Economia e Finanza regionale e nella relativa nota di aggiornamento, come peraltro previsto dal principio contabile applicato alla programmazione allegato al D.Lgs. n. 118/2011²².

Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	2 - Segreteria generale	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	6 - Ufficio tecnico	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.

²² L'allegato 4/1 (Principio contabile applicato alla programmazione) del DLgs. N. 118/2011 prevede che il DEFR, tra l'altro, riporti "la descrizione degli obiettivi strategici con particolare riferimento agli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale, anche trasversali, articolati secondo la programmazione autonoma delle singole Regioni evidenziando, laddove presenti, gli interventi che impattano sugli enti locali"

Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	8 - Statistica e sistemi informativi	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	10 - Risorse umane	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	11 - Altri servizi generali	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali
		8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.
8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.		
4 - Istruzione e diritto allo studio	3 - Edilizia scolastica	5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.
	4 - Istruzione universitaria	5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.
	8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	4.3 - Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
		5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza
		5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.
	3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza
5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.		
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.
		5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.
	2 - Politica regionale unitaria per il turismo	5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza
		5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza
	3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza
		5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi
	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi

Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
		2.2 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi
	3 - Rifiuti	2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi 2.2 - Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi
	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua
	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi
	9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.
	2 - Trasporto pubblico locale	3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.
	3 - Trasporto per vie d'acqua	3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.
	4 - Altre modalità di trasporto	3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.
	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.
	6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).

Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
	2 - Interventi per la disabilità	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
	3 - Interventi per gli anziani	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
		4.3 - Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
	5 - Interventi per le famiglie	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
	6 - Interventi per il diritto alla casa	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
		6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure
	8 - Cooperazione e associazionismo	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
	10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).

Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
		4.3 - Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave
13 - Tutela della salute	1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
	4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	6.2 - Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso
	5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure
	8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e artigianato	8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.
		2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili
		1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
		1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.

Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
		1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
		1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
	3 - Ricerca e innovazione	8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.
		1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
		1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.
		1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.

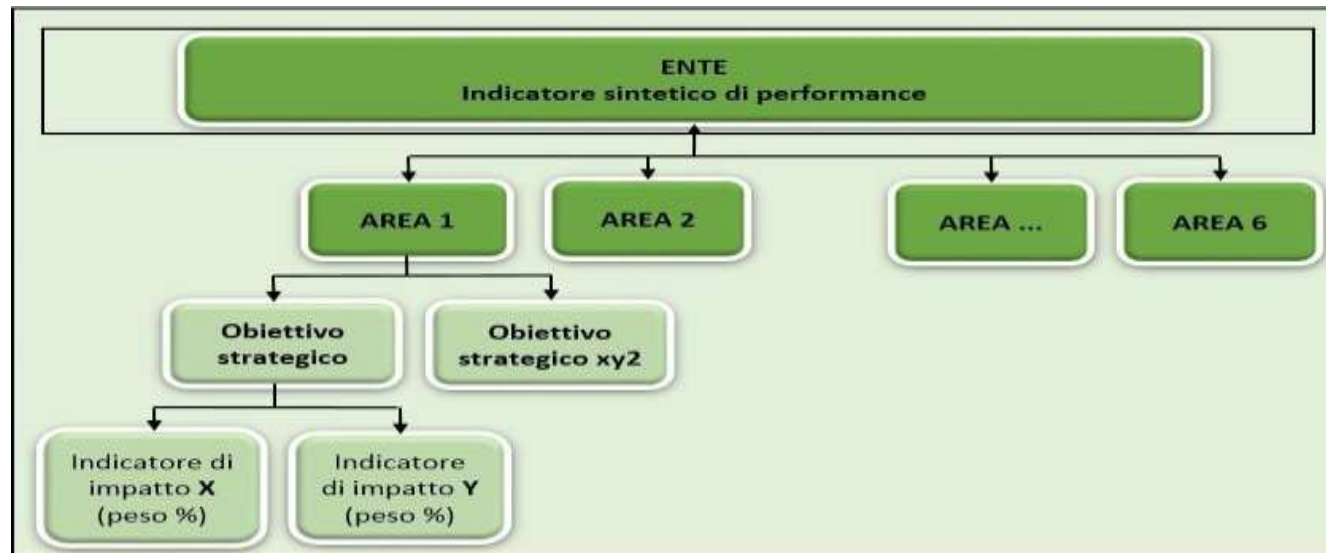
Missione	Programmi	Obiettivi Strategici
		1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
	5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure
		8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.
		1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.
		8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.
		1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
		4.2 - Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)
	2 - Formazione professionale	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
	3 - Sostegno all'occupazione	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
	4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).
1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali		
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare

<i>Missione</i>	<i>Programmi</i>	<i>Obiettivi Strategici</i>
		1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali
	2 - Caccia e pesca	7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare
	3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare
		7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili

2.1.4 Valore pubblico e performance generale dell'amministrazione

Gli indicatori di impatto, utilizzati per misurare l'attuazione degli obiettivi strategici, concorrono a misurare e valutare la **performance generale dell'amministrazione** che è uno dei livelli di performance che le amministrazioni devono misurare e valutare secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 150/2009, che costituisce una norma di principio per tutte le amministrazioni pubbliche e che mantiene inalterata la sua validità anche con il PIAO.

La performance di Ente viene rappresentata dal seguente grafico:



La figura che precede espone la modalità di misurazione della performance generale di Ente, che prevede che all'indicatore sintetico di performance dell'Ente si pervenga mediante la media delle percentuali di realizzazione dei singoli obiettivi strategici.

Infatti, secondo il Regolamento regionale SMiVaP n. 1/2014, la **performance** dell'Ente, in assenza di ulteriori indicazioni contenute nel Piano della performance, rappresenta "il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici".

2.1.5 Semplificazione

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi pertinenti rispetto al tema della semplificazione, ambito rispetto al quale il PIAO deve fornire una indicazione puntuale.

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	1.1.5.1 - Portale Calabria Europa. Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione dei contenuti delle pagine descrittive dei Programmi.
	1.1.5.2 - Portale Racconti di Calabria – Euinmyregion. Implementazione di buone pratiche di utilizzo delle risorse delle politiche di Coesione.
	1.1.12.1 - Sviluppo ed evoluzione di sistemi informativi digitali in ambito Istruzione - Portale "Osservatorio regionale Istruzione e Diritto allo Studio"
1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.	1.2.2.3 - Rafforzare le azioni finalizzate allo sviluppo e alla promozione del porto di Gioia Tauro, quale area strategica integrata
	1.2.12.2 - Sostenere l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta (living labs) per fornire soluzioni a specifici problemi di rilevanza sociale
2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua	2.1.13.3 - Favorire l'ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione e l'ammodernamento degli impianti di depurazione
2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi	2.4.6.3 - Programmazione degli interventi di difesa del suolo – Aggiornamento, implementazione e gestione della piattaforma del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) denominata Repertorio nazionale difesa del Suolo (ReNDiS)
	2.4.14.1 - Definizione delle modalità di funzionamento della sala operativa regionale di protezione civile
3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.	3.1.9.3 - Ricognizione parco veicolare destinato al Trasporto Pubblico locale e regionale, finalizzata al rinnovo del parco veicolare trasporto su gomma attraverso tecnologie sostenibili e azioni finalizzate all'acquisto di nuovi mezzi
4.2 - Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	4.2.7.7 - Piattaforma SKILL GAP ANALYSIS CALABRIA
4.3 - Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	4.3.12.5 - Attivare l'Osservatorio delle scuole come strumento di supporto alle decisioni.
5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.5.3 - Sostegno all'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile – OI Cosenza Rende
	5.1.9.5 - Creazione sezione portale web dedicata alle Professioni turistiche

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	5.1.12.7 - Semplificare e digitalizzare la diffusione di azioni culturali nelle aree urbane del territorio regionale.
	5.1.13.10 - Promuovere la pianificazione territoriale a scala comunale.
5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.	5.2.10.2 - Digitalizzazione del riconoscimento della qualifica di "IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE "
	5.2.12.8 - Semplificare e digitalizzare la diffusione di azioni culturali nelle aree diverse da quelle urbane del territorio regionale
6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.11.6 - Efficientamento del sistema sanitario attraverso il rafforzamento dell'azione amministrativa nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria
	6.1.11.11 - Monitoraggio applicazione direttive regionali sull'utilizzo delle graduatorie dei concorsi per i reclutamenti nel SSR.
	6.1.11.14 - Istituzione Sistema Sovra-CUP Regionale
	6.1.18.1 - Rafforzamento, potenziamento delle competenze del personale delle Aziende del SSR, dei Rup, dei Responsabili delle procedure di gara coinvolti nell'attuazione del ciclo dei contratti
6.2 - Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso	6.2.18.2 - Ottimizzare la spesa sanitaria attraverso la centralizzazione delle gare di acquisto dei farmaci
7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare	7.1.10.4 - Avviare la nuova strategia LEADER, caratterizzata da multifunzionalità e promozione locale dei prodotti
	7.1.10.5 - Attuare misure per la riduzione dei cinghiali e riformare i disciplinari sulla fauna selvatica
	7.1.10.6 - Sostenere, favorire e rafforzare la crescita dimensionale e competitiva delle imprese agricole vitivinicole su tutto il territorio della Calabria, incrementando lo sviluppo della competitività dell'azienda attraverso il rafforzamento della filiera produttiva complessiva del vino calabrese
	7.1.10.7 - Rafforzare e favorire la competitività e lo sviluppo delle imprese Agricole

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale	7.2.10.9 - Potenziamento dell'Apicoltura
8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.	8.1.4.1 - Garantire le attività di coordinamento per il monitoraggio dei crediti commerciali e la lavorazione dei documenti contabili nel portale AREA RGS
	8.1.4.2 - Migliorare la capacità dell'amministrazione nel recupero dei tributi evasi
	8.1.4.4 - Monitoraggio della riscossione dei residui attivi formati negli esercizi finanziari fino al 2017
	8.1.4.5 - Semplificazione delle attività di recupero delle competenze legali derivanti da contenzioso tributario favorevole
8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.	8.2.1.2 - Riduzione dei tempi di verifica formale delle proposte di deliberazione
	8.2.1.3 - Avvio attuazione regolamento regionale delle procedure di controllo interno in attuazione dell'art. 4, comma 7 e dell'art. 9 L.R n.42/2022
	8.2.1.4 - Qualità della normazione della Giunta regionale
	8.2.1.5 - Rafforzare le attività per la semplificazione amministrativa e per la riduzione dei tempi dei procedimenti attraverso il funzionamento del gruppo di lavoro istituito con DGR 486 del 22.11.2021
	8.2.1.6 - Ottimizzazione del flusso degli atti consiliari di controllo
	8.2.2.10 - Aggiornamento del registro delle associazioni e federazioni di calabresi nel mondo con l'istituzione del Registro Elettronico
	8.2.3.4 - Predisposizione del Regolamento regionale volto a disciplinare sul territorio regionale in maniera uniforme "I requisiti di accesso di tipo fisico e psico-attitudinale, nel rispetto delle norme che disciplinano l'accesso al lavoro nella PA" nonché "il sistema formativo di cui agli articoli 16 e 17, i sistemi di preselezione e di concorso da utilizzare e i sistemi di valutazione del personale addetto ai servizi di polizia locale" di cui all'art. 13 della legge regionale n. 15 del 07/06/2018 in materia di Disciplina dei servizi di polizia locale.

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	8.2.3.6 - Attuare il sistema di misurazione e valutazione della performance della Regione Calabria mediante l'adeguamento delle le Linee Guida Metodologiche ed Operative alla nuova normativa sul P.I.A.O
	8.2.3.8 - Attività di rafforzamento della capacità istituzionale per la buona governance, la semplificazione e il ridisegno dei processi amministrativi
	8.2.3.9 - Implementazione della parte variabile del fondo del salario accessorio del personale del comparto della Giunta della Regione Calabria
	8.2.4.14 - Efficientamento dei rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti
	8.2.4.15 - Razionalizzare l'organizzazione logistica degli uffici periferici della Regione
	8.2.5.10 - Rafforzamento delle procedure di verifica e valutazione finalizzate all'utilizzo dei fondi PAC Calabria 2014/2020
	8.2.5.13 - Rafforzare i procedimenti di variazione dei programmi nazionali
	8.2.6.12 - Smaltimento istanze inevase alla data del 31/12/2022
	8.2.6.13 - Supporto alle attività amministrative del RUP
	8.2.7.14 - Semplificazione e reingegnerizzazione della procedura di iscrizione al Collocamento Mirato
	8.2.9.11 - Proposta Testo Unico in materia di Turismo
	8.2.9.12 - Coordinamento delle attività della UOA e delle sue articolazioni e raccordo con le attività dell'Osservatorio della mobilità e del turismo e con il Dipartimento Infrastrutture
	8.2.10.16 - Riorganizzazione dell'ente controllato ARSAC
	8.2.11.24 - Semplificazione accesso alle cure attraverso la riduzione dei tempi di attuazione delle disposizioni regionali rispetto a quelle nazionali

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	8.2.12.12 - Accelerazione tempi di recupero arretrato in materia di politiche giovanili
	8.2.13.16 - Riduzione tempi medi di procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
	8.2.14.4 - Semplificazione del procedimento di iscrizione all'Albo regionale di protezione civile
	8.2.16.6 - Ricognizione contenziosi
	8.2.17.2 - Semplificazione degli strumenti di controllo
	8.2.18.4 - Razionalizzare, rafforzare e semplificare il processo di monitoraggio delle OO.PP. – Progetti di cui al d. lgs. 229/2011 (banca dati BDAP-MOP)
8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali	8.3.1.7 - 8.3.1.12 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.2.12 - 8.3.2.19 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.3.10 - 8.3.3.14 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.4.16 - 8.3.4.25 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.5.14 - 8.3.5.19 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.6.14 - 8.3.6.20 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali

AMBITO PIAO SEMPLIFICAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	8.3.7.15 - 8.3.7.21 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.8.19 - 8.3.8.27 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.9.13 - 8.3.9.17 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.10.17 - 8.3.10.25 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.11.25 - 8.3.11.37 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.12.13 - 8.3.12.17 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.13.17 - 8.3.13.26 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.14.5 - 8.3.14.8 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.16.7 - 8.3.16.9 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
	8.3.17.3 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali
8.3.18.5 - 8.3.18.7 - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali	

2.1.6 Digitalizzazione

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi pertinenti rispetto al tema della digitalizzazione , ambito rispetto al quale il PIAO deve fornire una indicazione puntuale.

AMBITO PIAO DIGITALIZZAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	1.1.2.2 - Strategia Cyber per la Regione Calabria (PNRR)
	1.1.5.1 - Portale Calabria Europa. Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione dei contenuti delle pagine descrittive dei Programmi
	1.1.5.2 - Portale Racconti di Calabria – Euinmyregion. Implementazione di buone pratiche di utilizzo delle risorse delle politiche di Coesione
	1.1.6.1 - Implementazione flusso procedimentale di deposito automatico dei Certificati di Collaudo Statico (area settentrionale)
	1.1.6.2 - Implementazione flusso procedimentale di deposito automatico dei Certificati di Collaudo Statico (area centrale)
	1.1.7.1 - Mantenimento dei requisiti di accreditamento attraverso Piattaforma SISFO
	1.1.8.1 - Snellimento e informatizzazione della procedura attraverso Calabria SUAP
	1.1.8.2 - Affidamento della realizzazione del sistema informativo attività estrattive (SITRAE)
	1.1.10.1 - Predisposizione e avvio piattaforma informatica per attuazione Legge Regionale recante Norme in Materia di Usi Civici (n. 18/2007)
	1.1.12.1 - Sviluppo ed evoluzione di sistemi informativi digitali in ambito Istruzione - Portale "Osservatorio regionale Istruzione e Diritto allo Studio"
1.1.13.1 - Implementazione base dati e divulgazione informazioni sui PCS del territorio calabrese	

AMBITO PIAO DIGITALIZZAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
	1.1.13.2 - Potenziare il sistema informativo del GEOPORTALE attraverso il Monitoraggio delle Autorizzazioni Paesaggistiche degli Enti Locali
	1.1.16.1 - Implementazione Periodica del Portale Webgis Relativamente alle Aree Percorse dal Fuoco
1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internazionalizzazione.	1.2.8.4 - Sostenere l'internazionalizzazione delle PMI attraverso strumenti digitali
	1.2.8.5 - Definizione di misure e strumenti per la competitività delle imprese esistenti e per l'attrazione di nuovi investimenti ricadenti nelle aree industriali regionali
	1.2.12.2 - Sostenere l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta (living labs) per fornire soluzioni a specifici problemi di rilevanza sociale
2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi	2.4.6.3 - Programmazione degli interventi di difesa del suolo – Aggiornamento, implementazione e gestione della piattaforma del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) denominata Repertorio nazionale difesa del Suolo (ReNDiS)
3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.	3.1.9.2 - Conoscenza dei dati per rendere più sicura la viabilità secondaria.
4.2 - Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	4.2.7.7 - Piattaforma SKILL GAP ANALYSIS CALABRIA
4.3 - Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	4.3.12.5 - Attivare l'Osservatorio delle scuole come strumento di supporto alle decisioni.
5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.9.5 - Creazione sezione portale web dedicata alle Professioni turistiche
	5.1.12.7 - Semplificare e digitalizzare la diffusione di azioni culturali nelle aree urbane del territorio regionale.
5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.	5.2.10.2 - Digitalizzazione del riconoscimento della qualifica di "IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE"
	5.2.12.8 - Semplificare e digitalizzare la diffusione di azioni culturali nelle aree diverse da quelle urbane del territorio regionale
	6.1.2.6 - Messa in esercizio sistema regionale cure domiciliari integrate ed innovative (CDI2+)

AMBITO PIAO DIGITALIZZAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.11.8 - Produzione e trasmissione al NSIS dei Flussi analitici Territoriali (FAR, SIAD, SISM) per il tramite della Piattaforma CDI2
7.1 - Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare	7.1.10.7 - Rafforzare e favorire la competitività e lo sviluppo delle imprese Agricole
7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale	7.2.11.17 - Monitoraggio delle attività svolte dai Servizi Veterinari Territoriali delle Aziende Sanitarie Provinciali della Calabria attraverso il Sistema Informativo Veterinario Nazionale (VETINFO) relativamente all'acquacoltura salata.
8.1 - Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.	8.1.4.2 - Migliorare la capacità dell'amministrazione nel recupero dei tributi evasi
	8.1.4.3 - Implementazione software di gestione delle entrate relative a concessioni amministrative, locazione o ad altro titolo dei beni immobili di proprietà della Regione Calabria
	8.1.4.4 - Monitoraggio della riscossione dei residui attivi formati negli esercizi finanziari fino al 2017
8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.	8.2.1.4 - Qualità della normazione della Giunta regionale
	8.2.2.11 - Adempimenti in materia di partecipate ai sensi della D.G.R. n. 615/2021 - attraverso il sistema informativo delle partecipazioni regionali
	8.2.4.13 - Adempimenti in materia di partecipate ai sensi della D.G.R. n. 615/2021 - Nuovo sistema informativo delle partecipazioni regionali
	8.2.7.14 - Semplificazione e reingegnerizzazione della procedura di iscrizione al Collocamento Mirato
	8.2.9.11 - Proposta Testo Unico in materia di Turismo
	8.2.9.12 - Coordinamento delle attività della UOA e delle sue articolazioni e raccordo con le attività dell'Osservatorio della mobilità e del turismo e con il Dipartimento Infrastrutture
	8.2.16.6 - Ricognizione contenziosi

AMBITO PIAO DIGITALIZZAZIONE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali	8.3.X.Y ³ - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali

³ Obiettivo operativo assegnato a tutti i settori. **X** identifica il dipartimento mentre **Y** rappresenta il progressivo dell'obiettivo nell'ambito di ciascun dipartimento
PIAO 2023 -2025

2.1.7 Piena accessibilità fisica e digitale

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi pertinenti rispetto al tema della piena accessibilità fisica e digitale, ambito rispetto al quale il PIAO deve fornire una indicazione puntuale.

AMBITO PIAO PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	1.1.2.1 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali (PNRR)
	1.1.5.1 - Portale Calabria Europa. Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione dei contenuti delle pagine descrittive dei Programmi
	1.1.5.2 - Portale Racconti di Calabria – Euinmyregion. Implementazione di buone pratiche di utilizzo delle risorse delle politiche di Coesione
4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).	4.1.7.4 - Supporto programma gol fabbisogni aziendali
	4.1.7.5 - PNRR- Attuazione Programma GOL/Attuazione politiche attive del lavoro
	4.1.7.6 - Supporto programma gol fabbisogni aziendali
4.2 - Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	4.2.7.8 - Attivazione convenzioni con i Comuni per l'adeguamento infrastrutturale delle sedi adibite a CPI in riferimento al "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.
4.3 - Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	4.3.7.22 - Rafforzare la riforma del Welfare e il concetto di benessere sociale.
5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.2.4 - Migliorare l'utilizzo dei fondi nazionali e comunitari per incrementare la sicurezza dei cittadini
5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.	5.2.6.6 - Monitorare, controllare e rendicontare gli interventi finalizzati alla realizzazione della connessione dei nodi della rete di livello inferiore, appartenenti a contesti di aree interne, con la rete globale - Autostrada "A2 del Mediterraneo" - POR -FESR 2014/2020
	5.2.10.3 - Sostenere i presidi di comunità delle minoranze linguistiche, favorendo l'attuazione gli interventi previsti dal DPCM 4 ottobre 2022

AMBITO PIAO PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.11.4 - Attivazione del Centro Coordinatore dei programmi di screening
	6.1.11.6 - Efficientamento del sistema sanitario attraverso il rafforzamento dell'azione amministrativa nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria
	6.1.11.7 - Rinnovo accreditamenti delle strutture sanitarie e socio sanitarie esistenti sul territorio
8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.	8.2.5.11 - Rafforzare il coinvolgimento degli stakeholders sulle strategie S3 nella programmazione 2021/2027

2.1.8 Pari opportunità e equilibrio di genere

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi pertinenti rispetto al tema delle pari opportunità e equilibrio di genere, che costituisce uno degli ambiti rilevanti del PIAO.

AMBITO PIAO PARI OPPORTUNITA' E EQUILIBRIO DI GENERE	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	1.1.2.1 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali (PNRR)
	1.1.5.1 - Portale Calabria Europa. Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione dei contenuti delle pagine descrittive dei Programmi.
	1.1.5.2 - Portale Racconti di Calabria – Euinmyregion. Implementazione di buone pratiche di utilizzo delle risorse delle politiche di Coesione
1.2 - Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l'innovazione, la formazione e il sostegno all'internalizzazione.	1.2.8.3 - Nuova Imprenditoria Femminile
	1.2.9.1 - Potenziare gli interventi di marketing territoriale
	1.2.12.2 - Sostenere l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta (living labs) per fornire soluzioni a specifici problemi di rilevanza sociale
4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).	4.1.12.3 - Adottare negli avvisi pubblici criteri di valutazione volti a favorire l'attuazione della parità di genere
4.2 - Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	4.2.7.8 - Attivazione convenzioni con i Comuni per l'adeguamento infrastrutturale delle sedi adibite a CPI in riferimento al "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.
4.3 - Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	4.3.7.9 - Potenziamento degli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere
	4.3.7.22 - Rafforzare la riforma del Welfare e il concetto di benessere sociale.
5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.11.1 - Rapporto sull'evento nascita in Calabria CeDAP (Anno 2019-2021).
6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.11.5 - Ammissione a finanziamento, fornitura e installazione di mammografi nei presidi ospedalieri e territoriali della Regione Calabria.
7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale	7.2.10.8 - Promuovere un'acquacoltura che abbia un livello elevato di tutela ambientale, della salute e del benessere dei pesci, della salute e della sicurezza pubblica - Incrementare l'utilizzo delle fonti rinnovabili nel settore dell'acquacoltura
8.2 - Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.	8.2.3.5 - Formazione mirata sul risparmio energetico e sulle pari opportunità

2.1.9 Interventi finanziati nell'ambito del PNRR

Il paragrafo descrive sinteticamente gli interventi con i quali l'Ente concorre all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con cui l'Italia partecipa al Programma Next Generation EU (NGEU), lo strumento di finanziamento con il quale l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica globale degli ultimi due anni.

Il PNRR si articola in sei Missioni, suddivise in 16 Componenti (ossia aree di azione che affrontano sfide specifiche gli strumenti Riforme e Interventi) alcune delle quali rientrano nell'ambito della competenza delle autonomie locali: 1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, 2. rivoluzione verde e transizione ecologica, 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile, 4. istruzione e ricerca, 5. inclusione e coesione, 6. salute.

La tabella che segue evidenzia esclusivamente gli interventi di interesse, correlati ad obiettivi strategici ed operativi, definiti con il PIAO 2023, per cui può non essere esaustivo dei tutti gli interventi nei quali la Regione Calabria è coinvolta.

AMBITO PIAO PNRR			
Missione PNRR	Componente	Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA	1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	1.1.2.2 - Strategia Cyber per la Regione Calabria (PNRR)
			1.1.2.1 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali (PNRR)
	C3 - Turismo e Cultura	5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.	5.2.8.10 - Attuazione del Progetto pilota "Gerace, Porta del Sole" finanziato dal PNRR M1C3 Inv. 2.1 Attrattività dei borghi storici (PNRR)
			5.2.8.11 - Attuazione intervento PNRR M1C3 Inv. 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (PNRR)
			5.2.7.10 - Giardinieri d'Arte (PNRR)

AMBITO PIAO PNRR			
Missione PNRR	Componente	Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili	2.3.8.8 - Produzione hydrogen valleys su aree industriali o porzione di esse mediante il ricorso a fonti rinnovabili (PNRR)
		3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.	3.1.6.4 - Monitorare, controllare e rendicontare l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva della Ciclovía della Magna Grecia Regione Calabria - II Lotto prioritario da Locri (RC) a Soverato (CZ)" (PNRR)
			3.1.9.44 - Acquisto di treni ad alimentazione elettrica per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale – DM 319_2021 (PNRR)
	C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.6.5 - Monitorare, controllare e rendicontare gli interventi per la gestione del Programma di Interventi di cui l'art.1, comma 2, lettera c), punto 13, "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" del D.L. del 06/05/2021 n. 59 - "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" (PNRR)
	C4 - Tutela del Territorio e della risorsa idrica	2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua	2.1.13.5 - Favorire la riqualificazione dei suoli dei siti orfani (PNRR)
			5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

AMBITO PIAO PNRR			
Missione PNRR	Componente	Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali
M5 - Inclusione e coesione	C1 - Politiche per il lavoro	4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).	4.1.7.2 - Potenziamento dell'Offerta Formativa Regionale per l'attuazione del Programma GOL (PNRR)
		4.3 - Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	4.3.12.4 - Percorsi di IeFP "Sistema duale" per il potenziamento dei fabbisogni professionali (PNRR)
M6 - Salute	C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.	5.2.11.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) - (PNRR)
		6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	6.1.11.13 - Case della Comunità e presa in carico della persona (PNRR)
	6.1.11.12 - Centrali Operative Territoriali (COT) - (PNRR)		
	C2 - Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale	5.1 - Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	5.1.11.2 - Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (PNRR)
6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure		6.1.11.9 - Attuazione artt.33 e 34 accordo collettivo nazionale medici di medicina generale ed artt.31 e 32 accordo collettivo nazionale pediatri di libera scelta (PNRR)	

2.2 Sottosezione di Programmazione – Performance

In questa sottosezione vengono rappresentati, con l'utilizzo di mappe concettuali, per ciascun obiettivo strategico, gli obiettivi operativi e i relativi indicatori utilizzati per la misurazione. La rappresentazione viene effettuata rispetto alle 4 dimensioni *Balanced scorecard*, descritte nella presentazione ed è completata con l'esposizione dei target e degli stakeholder di riferimento. Come anticipato la funzione delle mappe strategiche BSC risponde alla necessità di un miglioramento della qualità della programmazione attraverso un approccio sistemico che declina il complesso delle azioni messo in atto da un'organizzazione secondo le quattro principali dimensioni di performance, evidenziando i legami logico funzionali tra le stesse. Inoltre, quale ulteriore pregio delle mappe strategiche vi è quello della evidente sinteticità e maneggiabilità delle informazioni essenziali della programmazione, spingendo anche al relativo utilizzo come cruscotto direzionale per il monitoraggio e il controllo in itinere da parte dei responsabili. Nella rappresentazione sistematica degli obiettivi strategici vengono esposte solo le prospettive BSC per le quali sono stati individuati specifici indicatori; nella fase sperimentale di utilizzo della metodologia BSC non per tutti gli obiettivi strategici è stato possibile declinare la misurazione in modo da contemplare tutte e quattro le prospettive.

Sono parte integrante di questa sottosezione gli obiettivi organizzativi e individuali, i cui dettagli sono riportati negli allegati 2, 2 bis e 3 del Piano della performance. L'allegato 2 del presente documento contiene gli obiettivi operativi, assegnati in base alla struttura organizzativa approvata con deliberazione di giunta regionale n. 665 del 14 dicembre 2022 ed adottata con il Regolamento regionale n. 12/2022, pubblicato sul BURC n. 286 in pari data.

Gli obiettivi operativi concorrono alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa dei dipartimenti e dei settori e concorrono alla valutazione individuale del personale secondo lo schema valutativo definito nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (cfr. Regolamento Regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii). Gli obiettivi individuali dei dirigenti di vertice dei dipartimenti regionali e delle strutture assimilate concorrono allo specifico ambito valutativo individuale dei medesimi dirigenti.

2.2.1 Obiettivo strategico 1.1 – Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali.

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
1.1	Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	29,2	%	CITTADINI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI
		Utilizzo dell'e-government da parte delle imprese	83,8	%	IMPRESE
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	1.1.2.1 - Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali (PNRR)	Gestione procedura di affidamento	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, ASSOCIAZIONI, CITTADINI, PERSONALE REGIONALE, DISABILI
	1.1.5.1 - Portale Calabria Europa. Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione dei contenuti delle pagine descrittive dei Programmi.	Implementazione, sulle seguenti pagine descrittive dei Programmi: 1) POR FESR FSE 2014-2020 2) PR FESR FSE+ 2021-2027 3) PSC 4) PNRR 5) PAC 2014-2020 di tecnologie assistive e, in particolare di lettori di schermo (screen reader completo di sintesi vocale)	100	%	ENTI TERRITORIALI, DISOCCUPATI, SCUOLE, CENTRI PER L'IMPIEGO, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PERSONALE REGIONALE, CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, LAVORATORI, ENTI FORMAZIONE
	1.1.5.2 - Portale Racconti di Calabria – Euinmyregion. Implementazione di buone pratiche di utilizzo delle risorse delle politiche di Coesione.	Implementazione di esempi di buone pratiche di utilizzo dei fondi delle politiche di Coesione nell'ambito del portale Racconti di Calabria – Euinmyregion	100	%	CITTADINI, DIPARTIMENTI REGIONALI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, SCUOLE, ALTRE AMMINISTRAZIONI
	1.1.6.1 - Implementazione flusso procedimentale di deposito automatico dei Certificati di Collaudo Statico (area settentrionale)	Riduzione/azzeramento dei tempi procedurali per il deposito dei certificati di Collaudo Statico	100	%	CITTADINI
	1.1.6.2 - Implementazione flusso procedimentale di deposito automatico dei Certificati di Collaudo Statico (area centrale)	Riduzione/azzeramento dei tempi procedurali per il	100	%	CITTADINI

		deposito dei certificati di Collaudo Statico			
	1.1.8.2 - Affidamento della realizzazione del sistema informativo attività estrattive (SITRAE)	Validazione e trasmissione dell'architettura SITRAE definitiva al dipartimento competente per l'attivazione	ON	ON/OFF	ALTRE AMMINISTRAZIONI
	1.1.13.1 - Implementazione base dati e divulgazione informazioni sui PCS del territorio calabrese	Percentuale di utilizzo della superficie demaniale marittima	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, ASSOCIAZIONI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CITTADINI, OPERATORI ECONOMICI, TURISTI
	1.1.13.2 - Potenziare il sistema informativo del GEOPORTALE attraverso il Monitoraggio delle Autorizzazioni Paesaggistiche degli Enti Locali	Potenziare il sistema informativo del GEOPORTALE attraverso il Monitoraggio delle Autorizzazioni Paesaggistiche degli Enti Locali	45	%	CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	1.1.12.1 - Sviluppo ed evoluzione di sistemi informativi digitali in ambito Istruzione - Portale "Osservatorio regionale Istruzione e Diritto allo Studio"	Avanzamento della spesa	60	%	FAMIGLIE, STUDENTI
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	1.1.2.2 - Strategia Cyber per la Regione Calabria (PNRR)	Strategia di Cybersicurezza	ON	ON/OFF	CITTADINI, PERSONALE REGIONALE, DIPARTIMENTI REGIONALI
		Cyber Posture Assessment	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, PERSONALE REGIONALE, CITTADINI
	1.1.7.1 - Mantenimento dei requisiti di accreditamento attraverso Piattaforma SISFO.	Tempi medi di lavorazione delle domande di mantenimento dei requisiti	30	GG	ENTI FORMAZIONE
	1.1.8.1 - Snellimento e informatizzazione della procedura attraverso Calabria SUAP	Potenziamento della Piattaforma informatica SURAP	80	%	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, IMPRESE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ALTRE AMMINISTRAZIONI
	1.1.10.1 - Predisposizione e avvio piattaforma informatica per attuazione Legge Regionale recante Norme in Materia di Usi Civici (n. 18/2007)	Abilitazione utenti piattaforma usi civici	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI
	1.1.16.1 - IMPLEMENTAZIONE PERIODICA DEL PORTALE WEBGIS RELATIVAMENTE ALLE AREE PERCORSE DAL FUOCO	Verifica e inserimento dati sul portale Web Gis	100	%	CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI



2.2.2 Obiettivo strategico 1.2 – Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l’innovazione, la formazione e il sostegno all’internalizzazione.

1.2	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	Sviluppare e rafforzare le imprese attraverso interventi sulla ricerca, l’innovazione, la formazione e il sostegno all’internalizzazione.	Intensità di ricerca	0,74	%	IMPRESE
		Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	11,3	%	IMPRESE
		Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (femmine)	1	%	IMPRESE
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	1.2.8.4 - Sostenere l’internazionalizzazione delle pmi attraverso strumenti digitali	Atti di adesione e obbligo stipulati	80	%	IMPRESE
	1.2.8.5 - Definizione di misure e strumenti per la competitività delle imprese esistenti e per l’attrazione di nuovi investimenti ricadenti nelle aree industriali regionali	Predisposizione di Linee Strategiche serventi alla pre-fattibilità di una piattaforma informatica dedicata ed elaborazione della proposta di deliberazione di G.R.	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, IMPRESE, ALTRE AMMINISTRAZIONI
	1.2.8.6 - Definizione di misure e strumenti per lo sviluppo e il rafforzamento dell’area di Gioia Tauro	Predisposizione di un documento operativo per la promozione dell’Area di Gioia Tauro ed elaborazione della proposta di deliberazione di G.R.	ON	ON/OFF	IMPRESE, ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI
	1.2.12.2 - Sostenere l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta (living labs) per fornire soluzioni a specifici problemi di rilevanza sociale	Sostegno alla domanda pubblica di innovazione per migliorare la qualità dei servizi della PA	40	%	IMPRESE
Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	1.2.8.3 - Nuova Imprenditoria Femminile	Stipula delle convenzioni con le aziende beneficiarie	100	%	DONNE
		Grado di erogazione delle risorse	30	%	DONNE
	1.2.8.4 - Sostenere l’internazionalizzazione delle pmi attraverso strumenti digitali	Grado di erogazione delle risorse	30	%	IMPRESE

Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	1.2.2.3 - Rafforzare le azioni finalizzate allo sviluppo e alla promozione del porto di Gioia Tauro, quale area strategica integrata	Documento di indirizzo al piano di azione per il Porto di Gioia Tauro	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI
	1.2.8.7 - Migliorare la qualità della gestione dei fondi SIE	Migliorare gestione recuperi	70	%	IMPRESE
	1.2.9.1 - Potenziare gli interventi di marketing territoriale	Avanzamento della spesa	70	%	OPERATORI ECONOMICI

2.2.3 Obiettivo strategico 2.1 - Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua.

Obiettivo Strategico		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
2.1	Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite nelle città, in particolare riguardo la qualità dell'aria, la gestione dei rifiuti, la depurazione, l'utilizzo e la qualità dell'acqua	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	55,8	%	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI
		Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	25	%	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI
		Coste marine balneabili	85,3	%	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI
Comunità					
Obiettivo Operativo		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	2.1.13.3 - Favorire l'ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione e l'ammodernamento degli impianti di depurazione	Ingegnerizzazione reti idriche - Percentuale di consegna dei lavori	80	%	IMPRESE, CITTADINI
		Ammodernamento degli impianti di depurazione - Percentuale di procedimenti evasi nei tempi prefissati per gli interventi a valere sul Patto per la Calabria - FSC 14/20	100	%	IMPRESE, CITTADINI
	2.1.13.5 - Favorire la riqualificazione dei suoli dei siti orfani (PNRR)	Avanzamento della spesa	20	%	CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
	2.1.13.6 - Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti	Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti	ON	ON/OFF	CITTADINI
Processi interni					
Obiettivo Operativo		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	2.1.13.4 - Accelerare la conclusione dei procedimenti amministrativi sanzionatori nei confronti delle violazioni delle norme di tutela paesaggistico ambientale	Decisioni Accertamenti per illecito paesaggistico	90	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI

2.2.4 Obiettivo strategico 2.2 – Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all’acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi.

2.2						
Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders		
Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all’acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi	Qualità dell’aria	40	%	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI		
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders	
	2.2.13.7 - Realizzare la Carta Natura della Regione Calabria e del relativo report	Grado di incremento della superficie dei biotopi cartografati e valutati sotto il profilo della qualità ecologica e della vulnerabilità	100	%	CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI, TURISTI	
Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders	
	2.2.13.8 - Monitorare le riscossioni dei canoni per concessioni di grande derivazione a fini idroelettrici di acque pubbliche	Grado di monitoraggio riscossioni canoni per concessioni di grande derivazione a fini idroelettrici di acque pubbliche	100	%	CITTADINI	

2.2.5 Obiettivo strategico 2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
2.3	Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili	Riduzione gas a effetto serra (settori ETS e non-ETS)	30	%	ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI
		Energia elettrica da fonti rinnovabili	81,1	%	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, ASSOCIAZIONI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	2.3.8.8 - Produzione hydrogen valleys su aree industriali o porzione di esse mediante il ricorso a fonti rinnovabili (PNRR)	Perfezionamento istruttoria per la successiva erogazione da parte del Ministero	100	%	IMPRESE

2.2.6 Obiettivo strategico 2.4 – Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
2.4	Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi	Preoccupazione per i cambiamenti climatici	59,1	%	CITTADINI, STUDENTI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	2.4.13.9 - Mappatura degli immobili contenenti amianto sul territorio regionale	Grado di mappatura degli edifici pubblici contenenti amianto	50	%	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, ENTI STRUMENTALI
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	2.4.6.3 - Programmazione degli interventi di difesa del suolo – Aggiornamento, implementazione e gestione della piattaforma del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) denominata Repertorio nazionale difesa del Suolo (ReNDiS)	Implementazione piattaforma ReNDiS (primo semestre)	100	%	ENTI TERRITORIALI
		Implementazione piattaforma ReNDiS (secondo semestre)	60	%	ENTI TERRITORIALI
	2.4.14.1 - Definizione delle modalità di funzionamento della sala operativa regionale di protezione civile	Definizione delle modalità di funzionamento della sala operativa regionale di protezione civile	ON	ON/OFF	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI
2.4.16.2 - Approvazione strumento di pianificazione delle attività antincendio boschivo.	Rispetto cronoprogramma antincendio boschivo	100	%	CITTADINI	

2.2.7 Obiettivo strategico 3.1 – Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.

3.1		Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
		Potenziare i servizi di trasporto pubblico, attraverso il rinnovo e l'ammodernamento delle infrastrutture e l'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi.	Utenti assidui dei mezzi pubblici	6,1	%	ASSOCIAZIONI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders	
	3.1.6.4 - Monitorare, controllare e rendicontare l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva della Ciclovía della Magna Grecia Regione Calabria - II Lotto prioritario da Locri (RC) a Soverato (CZ)" (PNRR)	Aggiudicazione	ON	ON/OFF	CITTADINI	
	3.1.9.3 - Ricognizione parco veicolare destinato al Trasporto Pubblico locale e regionale, finalizzata al rinnovo del parco veicolare trasporto su gomma attraverso tecnologie sostenibili e azioni finalizzate all'acquisto di nuovi mezzi	Messa su strada di nuovi autobus	50	%	CITTADINI	
		Definizione stato di fatto del parco veicolare (al 31/12/2022)	100	%	CITTADINI	
		Definizione stato previsionale del parco veicolare (al 31/12/2024)	100	%	CITTADINI	
3.1.9.44 - Acquisto di treni ad alimentazione elettrica per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale - DM 319_2021 (PNRR)	Ordine di acquisto (Obbligazione Giuridicamente Vincolante)	100	%	CITTADINI		
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders	
	3.1.9.2 - Conoscenza dei dati per rendere più sicura la viabilità secondaria.	Implementazione videorilevamento tridimensionale delle strade provinciali	65	%	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI	

2.2.8 Obiettivo strategico 4.1 – Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili)

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
4.1	Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili).	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	32,7	%	CENTRI PER L'IMPIEGO, ENTI FORMAZIONE, GIOVANI, SCUOLE
		Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	71,3	%	IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, DONNE, CITTADINI
Comunità					
Comunità	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	4.1.7.3 - Analisi e valutazione dei dati relativi alla profilazione e Skill Gap Analysis del programma GOL Calabria.	Pubblicazione di 2 rapporti di monitoraggio	2	N	DIPARTIMENTI REGIONALI
	4.1.7.5 - PNRR- Attuazione Programma GOL/Attuazione politiche attive del lavoro	INCREMENTO BENEFICIARI PLATEA GOL	70	%	DISOCCUPATI
		SUPPORTO ALLA SCELTA FORMATIVA/LAVORATIVA BENEFICIARI GOL	70	%	DISOCCUPATI
4.1.12.3 - Adottare negli avvisi pubblici criteri di valutazione volti a favorire l'attuazione della parità di genere	Adottare negli avvisi pubblici criteri di valutazione volti a favorire l'attuazione della parità di genere	50	%	DONNE, SOGGETTI SVANTAGGIATI	
Processi interni					
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	4.1.7.4 - SUPPORTO PROGRAMMA GOL FABBISOGNI AZIENDALI	Media Fabbisogni Aziendali	20	%	CITTADINI, IMPRESE, DISOCCUPATI
	4.1.7.6 - SUPPORTO PROGRAMMA GOL FABBISOGNI AZIENDALI	Media Fabbisogni Aziendali	20	%	CITTADINI, DISOCCUPATI, IMPRESE

Crescita e apprendimento	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	4.1.7.2 - Potenziamento dell'Offerta Formativa Regionale per l'attuazione del Programma GOL (PNRR)	Formazione dei soggetti target	50	%	DISOCCUPATI, DISABILI

2.2.9 Obiettivo strategico 4.2 – Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data).

Obiettivo Strategico		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
4.2	Promuovere l'occupabilità e l'attivazione del lavoro attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda ed offerta (lavoro autonomo, avvio d'impresa, centri per l'impiego, big data)	Tasso di occupazione (20-64 anni)	46,5	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI
		Tasso di disoccupazione di lunga durata	11	%	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, AZIENDE SANITARIE, IMPRESE
Processi interni					
Obiettivo Operativo		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	4.2.7.7 - PIATTAFORMA SKILL GAP ANALYSIS CALABRIA	Costruzione piattaforma "SKILL GAPE ANALISIS CALABRIA"	ON	ON/OFF	DISOCCUPATI, INOCCUPATI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, CITTADINI, IMPRESE, ENTI FORMAZIONE, CENTRI PER L'IMPIEGO
	4.2.7.8 - Attivazione convenzioni con i Comuni per l'adeguamento infrastrutturale delle sedi adibite a CPI in riferimento al "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.	Attivazione Convenzioni con i Comuni per l'adeguamento infrastrutturale delle sedi adibite a CPI	71	%	CENTRI PER L'IMPIEGO

2.2.10 Obiettivo strategico 4.3 – Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l’inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave.

Obiettivo Strategico		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
4.3	Qualificare i sistemi di istruzione e formazione per favorire l’inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze chiave	Competenza alfabetica non adeguata	49,6	%	STUDENTI, SCUOLE
		Competenza numerica non adeguata	60,3	%	SCUOLE, STUDENTI
Comunità					
Obiettivo Operativo		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	4.3.7.9 - Potenziamento degli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere	Sensibilizzazione delle scuole sul tema della violenza di genere	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, SCUOLE, GIOVANI
	4.3.7.10 - Rafforzare la riforma del Welfare e il concetto di benessere sociale.	Approvazione modifiche attuative regolamentazione delle strutture socio assistenziali (R.R. 22/2019)	ON	ON/OFF	CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, ANZIANI
	4.3.12.4 - Percorsi di IeFP "Sistema duale" per il potenziamento dei fabbisogni professionali (PNRR)	Numero percorsi formativi in modalità duale	96	N	CITTADINI
	4.3.12.5 - Attivare l'Osservatorio delle scuole come strumento di supporto alle decisioni.	censimento scuole calabresi	50	%	SCUOLE, FAMIGLIE, STUDENTI
	4.3.12.6 - Potenziamento dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Calabria	Percorsi ITS avviati	50	%	GIOVANI, IMPRESE

2.2.11 Obiettivo strategico 5.1 – Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza

Obiettivo Strategico		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
5.1	Promuovere, nelle aree urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate	24	%	CITTADINI
		Riduzione dell'abusivismo edilizio	41,2	N	GIOVANI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI
		Tasso di turisticità	2,8	N	CITTADINI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI
Comunità					
Obiettivo Operativo		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
5.1.2.4 - Migliorare l'utilizzo dei fondi nazionali e comunitari per incrementare la sicurezza dei cittadini.		Redazione report definitivo in materia di sicurezza urbana	ON	ON/OFF	CITTADINI
5.1.2.5 - Attivazione di percorsi di sensibilizzazione sul tema del riuso e rifunzionalizzazione dei beni confiscati.		Realizzazione evento conclusivo(Forum)	ON	ON/OFF	ASSOCIAZIONI
5.1.6.5 - Monitorare, controllare e rendicontare gli interventi per la gestione del Programma di Interventi di cui l'art.1, comma 2, lettera c), punto 13, "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" del D.L. del 06/05/2021 n. 59 - "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" (PNRR)		Consegna / Avvio dei lavori	100	%	ENTI TERRITORIALI, ENTI STRUMENTALI
		Aggiudicazione dei contratti	100	%	ENTI TERRITORIALI, ENTI STRUMENTALI
5.1.9.5 - Creazione sezione portale web dedicata alle Professioni turistiche		Istituzione specifica sezione del portale web dedicata alle Professioni Turistiche	ON	ON/OFF	INOCCUPATI, CONSUMATORI, DISOCCUPATI, IMPRESE, CITTADINI
5.1.11.1 - Rapporto sull'evento nascita in Calabria CeDAP (Anno 2019-2021).		Grado di riduzione parti cesarei nelle primipare	0	N	AZIENDE SANITARIE, DONNE
5.1.11.2 - Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (PNRR)		Presa d'atto della stipula dei contratti per la progettazione	75	%	CITTADINI
5.1.13.10 - Promuovere la pianificazione territoriale a scala comunale.		Grado di riduzione dei tempi	50	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI
5.1.14.2 - Nuovi Interventi a valere sul PNRR per la riduzione del rischio residuo (PNRR)		Monitoraggio dei progetti fortemente critici dei soggetti attuatori	100	%	ENTI TERRITORIALI
Economico finanziaria					
Obiettivo Operativo		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
5.1.8.9 - Strategia urbana di sviluppo sostenibile dell' area urbana Cosenza- Rende		Trasferimento risorse a titolo di anticipazione	100	%	ENTI TERRITORIALI
5.1.12.7 - Semplificare e digitalizzare la diffusione di azioni culturali nelle aree urbane del territorio regionale.		Avanzamento della Spesa	80	%	ENTI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI CULTURALI, FAMIGLIE

Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	5.1.5.3 - Sostegno all'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile - OI Cosenza Rende	Riduzione dei tempi per le istruttorie	70	GG	ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI

2.2.12 Obiettivo strategico 5.2 – Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

Obiettivo Strategico		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
5.2	Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.	Irregolarità nella distribuzione dell'acqua	21,4	%	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI
		Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite	395	MQ	IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, CITTADINI
		Partecipazione culturale fuori casa	4,2	%	ENTI TERRITORIALI, STUDENTI, SCUOLE, FAMIGLIE
Comunità					
Obiettivo Operativo		Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
5.2.6.6 - Monitorare, controllare e rendicontare gli interventi finalizzati alla realizzazione della connessione dei nodi della rete di livello inferiore, appartenenti a contesti di aree interne, con la rete globale - Autostrada "A2 del Mediterraneo" – POR -FESR 2014/2020		Grado di rendicontazione della spesa (anno 2023)	100	%	ENTI TERRITORIALI
5.2.7.11 - Giardinieri d'Arte (PNRR)		Approvazione definitiva dei percorsi ammessi	100	%	ENTI FORMAZIONE, GIOVANI
5.2.8.10 - Attuazione del Progetto pilota "Gerace, Porta del Sole" finanziato dal PNRR M1C3 Inv. 2.1 Attrattività dei borghi storici (PNRR)		Approvazione graduatoria provvisoria	ON	ON/OFF	CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
5.2.8.11 - Attuazione intervento PNRR M1C3 Inv. 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (PNRR)		Stipula atti di adesione e obbligo	100	%	IMPRESE, OPERATORI ECONOMICI
5.2.8.12 - Definire piani operativi per lo sviluppo dell'artigianato e per la partecipazione a fiere e mercati		Piano operativo per lo sviluppo dell'artigianato	ON	ON/OFF	IMPRESE
		Piano operativo per la partecipazione a fiere e mercati	ON	ON/OFF	IMPRESE
5.2.10.2 - Digitalizzazione del riconoscimento della qualifica di "IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE "		Creazione archivio informatizzato	100	%	AGRICOLTORI
5.2.10.3 - Sostenere i presidi di comunità delle minoranze linguistiche, favorendo l'attuazione gli interventi previsti dal DPCM 4 ottobre 2022.		Convenzioni stipulate	80	%	ASSOCIAZIONI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
5.2.11.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) - (PNRR)		Presa d'atto della stipula dei contratti per l'avvio dei lavori	75	%	CITTADINI
		Presa d'atto dell'approvazione dei progetti idonei per la gara lavori	75	%	CITTADINI

Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	5.2.10.3 - Sostenere i presidi di comunità delle minoranze linguistiche, favorendo l'attuazione gli interventi previsti dal DPCM 4 ottobre 2022.	Anticipazioni erogate	80	%	ASSOCIAZIONI
	5.2.12.8 - Semplificare e digitalizzare la diffusione di azioni culturali nelle aree diverse da quelle urbane del territorio regionale	Avanzamento della spesa	80	%	ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI CULTURALI, FAMIGLIE, ENTI TERRITORIALI
	5.2.16.3 - Espletamento attività di cui agli art. 4, 5, 6, 7 e 8 della OCDPC n 789 del 1 settembre 2021.	Liquidazione istanze per ristoro dei danni causati dagli incendi boschivi anno 2021	100	%	AGRICOLTORI
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	5.2.8.11 - Attuazione intervento PNRR M1C3 Inv. 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (PNRR)	Perfezionamento dell'istruttoria per l'erogazione dei finanziamenti	100	%	IMPRESE, OPERATORI ECONOMICI
	5.2.9.6 - Promozione del turismo scolastico montano sul territorio calabrese	Realizzazione degli interventi di promozione del turismo scolastico montano	100	%	ENTI TERRITORIALI, IMPRESE, CITTADINI

2.2.13 Obiettivo strategico 6.1 - Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure.

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
6.1	Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio attraverso il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e dei servizi e la semplificazione dell'accesso alle cure	Rinuncia a prestazioni sanitarie	9,8	%	AZIENDE SANITARIE, CITTADINI
		Emigrazione ospedaliera in altra regione	16,3	%	AZIENDE SANITARIE, CITTADINI
Comunità					
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	6.1.11.4 - Attivazione del Centro Coordinatore dei programmi di screening	Attivazione campagna di screening	80	%	CITTADINI
	6.1.11.5 - Ammissione a finanziamento, fornitura e installazione di mammografi nei presidi ospedalieri e territoriali della Regione Calabria.	Grado di messa in esercizio di nuovi mammografi	75	%	AZIENDE SANITARIE, CITTADINI
	6.1.11.9 - ATTUAZIONE ARTT.33 E 34 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE MEDICI DI MEDICINA GENERALE ED ARTT.31 E 32 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA (PNRR)	PUBBLICAZIONE INCARICHI VACANTI MMG E PLS	100	%	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AZIENDE SANITARIE, CITTADINI
	6.1.11.10 - Ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero	Presa d'atto degli atti di collaudo dei Sistemi polifunzionali nel rispetto del cronoprogramma del POR Calabria PNRR-M6	40	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, AZIENDE SANITARIE
		Presa d'atto degli atti di collaudo degli Ecotomografi nel rispetto del cronoprogramma del POR Calabria PNRR-M6	90	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, AZIENDE SANITARIE
		Presa d'atto degli atti di collaudo delle Gamma Camera nel rispetto del cronoprogramma del POR Calabria PNRR-M6	90	%	AZIENDE SANITARIE, ALTRE AMMINISTRAZIONI
		Presa d'atto degli ordini di acquisto dei Telecomandati nel rispetto	80	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, AZIENDE SANITARIE

		del cronoprogramma del POR Calabria PNRR-M6			
		Presa d'atto degli ordini di acquisto dei Sistemi polifunzionali nel rispetto del cronoprogramma del POR Calabria PNRR-M6	80	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, AZIENDE SANITARIE
		Presa d'atto degli atti di collaudo dei Telecomandati nel rispetto del cronoprogramma del POR Calabria PNRR-M6	40	%	AZIENDE SANITARIE, ALTRE AMMINISTRAZIONI
	6.1.11.11 - Monitoraggio applicazione direttive regionali sull'utilizzo delle graduatorie dei concorsi per i reclutamenti nel SSR.	Utilizzo delle Graduatorie Concorsi Aziende SSR	100	%	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE
	6.1.11.12 - Centrali Operative Territoriali (COT) - (PNRR)	Presa d'atto della stipula dei contratti per l'avvio dei lavori	90	%	CITTADINI
		Presa d'atto della stipula dei contratti per l'interconnessione aziendale	90	%	CITTADINI
	6.1.11.13 - Case della Comunità e presa in carico della persona (PNRR)	Presa d'atto dell'approvazione dei progetti idonei per la gara lavori	93	%	CITTADINI
		Presa d'atto della stipula dei contratti per l'avvio dei lavori	93	%	CITTADINI
	6.1.11.14 - Istituzione Sistema Sovra-CUP Regionale	Attivazione del sovra-CUP regionale	100	%	CITTADINI
		Attivazione del sovra-CUP regionale	100	%	CITTADINI
	6.1.12.9 - Elaborazione Linee Guida per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in ambito Istruzione.	Prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento	70	%	SCUOLE
		Interventi per il superamento delle criticità	50	%	SCUOLE
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	6.1.2.6 - MESSA IN ESERCIZIO SISTEMA REGIONALE CURE DOMICILIARI INTEGRATE ED INNOVATIVE (CDI2+)	SISTEMA REGIONALE CURE DOMICILIARI INTEGRATE ED INNOVATIVE	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, AZIENDE SANITARIE
	6.1.11.6 - Efficientamento del sistema sanitario attraverso il rafforzamento dell'azione amministrativa nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria	Elaborazione progetto di integrazione socio-sanitaria	ON	ON/OFF	AZIENDE SANITARIE, ENTI DEL TERZO SETTORE, CITTADINI

	6.1.11.7 - RINNOVO ACCREDITAMENTI DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE ESISTENTI SUL TERRITORIO	PERCENTUALE DI PRATICHE DI RINNOVO ACCREDITAMENTO EVASE	60	%	AZIENDE SANITARIE, IMPRESE, CITTADINI
	6.1.11.8 - Produzione e trasmissione al NSIS dei Flussi analitici Territoriali (FAR, SIAD, SISM) per il tramite della Piattaforma CDI2	Completezza dei flussi informativi Territoriali su CDI2	ON	ON/OFF	AZIENDE SANITARIE
	6.1.11.9 - ATTUAZIONE ARTT.33 E 34 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE MEDICI DI MEDICINA GENERALE ED ARTT.31 E 32 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PEDIATRI DI LIBERA SCELTA (PNRR)	Rispetto del cronoprogramma previsto per l'intervento PNRR (Missione 6, componente C2, investimento 2.2)	ON	ON/OFF	CITTADINI
Crescita e apprendimento	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	6.1.18.1 - Rafforzamento, potenziamento delle competenze del personale delle Aziende del SSR, dei Rup, dei Responsabili delle procedure di gara coinvolti nell'attuazione del ciclo dei contratti.	Formazione frontale e on the job	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI
		Documenti divulgativi in materia di contrattualistica pubblica	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI

2.2.14 Obiettivo strategico 6.2 – Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso.

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
6.2	Gestire il deficit sanitario regionale attraverso il monitoraggio della spesa e la ricognizione e riconciliazione contabile del debito pregresso	Grado di riduzione dei crediti vetusti (residui attivi ante 2019) risultati al 31.12.2023 in relazione alle partite creditorie sospese con i Ministeri in relazione a fondi statali, ivi inclusi quello del perimetro sanitario	30	%	DIPARTIMENTI REGIONALI, AZIENDE SANITARIE
		Quota di riduzione degli accantonamenti per rischi (B.14.A.6) "Altri accantonamenti per rischi"	26,1	€	AZIENDE SANITARIE, DIPARTIMENTI REGIONALI
		Quota di riduzione degli "accantonamenti per interessi di mora"	8	€	AZIENDE SANITARIE, DIPARTIMENTI REGIONALI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Economico finanziaria	6.2.11.16 - ATTIVITA' DI CIRCULARIZZAZIONE DEL DEBITO SANITARIO DEL SSR E CONTENIMENTO DEL CONTENZIOSO	Analisi delle riconciliazioni delle partite debitorie	90	%	AZIENDE SANITARIE
		Tasso di contenimento del contenzioso	90	%	AZIENDE SANITARIE
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	6.2.18.2 - Ottimizzare la spesa sanitaria attraverso la centralizzazione delle gare di acquisto dei farmaci	Istruttoria atti di gara Farmaci Raccolta dei fabbisogni ed analisi dei dati trasmessi	100	%	AZIENDE SANITARIE

		Approvazione atti e indizione gare centralizzate-Farmaci-Gara Farmaci regionale e gara Radiofarmaci (di cui al punto b) ed e) pag. 134 del Piano Operativo della Sanità 2022/2025)	100	%	AZIENDE SANITARIE
Crescita e apprendimento	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	6.2.11.15 - AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA DEL CICLO PASSIVO	Tasso di copertura attività formativa sulle nuove linee guida del ciclo passivo c/o le Aziende del SSR	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI

2.2.15 Obiettivo strategico 7.1 – Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
7.1	Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale, e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare	Aumento del tasso di crescita in agricoltura	1	%	ASSOCIAZIONI, AGRICOLTORI, ENTI TERRITORIALI
		Operatori nel comparto dei prodotti Dop Igp Stg	11690,3	N	ENTI TERRITORIALI, AGRICOLTORI, ASSOCIAZIONI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	7.1.10.4 - Avviare la nuova strategia LEADER, caratterizzata da multifunzionalità e promozione locale dei prodotti	Pubblicazione Avviso pubblico	ON	ON/OFF	IMPRESE, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI
	7.1.10.5 - Attuare misure per la riduzione dei cinghiali e riformare i disciplinari sulla fauna selvatica	disciplinari	2	N	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ASSOCIAZIONI, AGRICOLTORI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
	7.1.10.6 - Sostenere, favorire e rafforzare la crescita dimensionale e competitiva delle imprese agricole vitivinicole su tutto il territorio della Calabria, incrementando lo sviluppo della competitività dell'azienda attraverso il rafforzamento della filiera produttiva complessiva del vino calabrese.	CONCESSIONE DEGLI AUTI "OCM VINO - MISURA INVESTIMENTI", ALLE AZIENDE VITIVINICOLE	90	%	ASSOCIAZIONI, IMPRESE, AGRICOLTORI
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Economico finanziaria	7.1.10.7 - Rafforzare e favorire la competitività e lo sviluppo delle imprese Agricole.	atti di concessione di contributi adottati	100	%	AGRICOLTORI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

2.2.16 Obiettivo strategico 7.2 - Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale

7.2	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	Migliorare la redditività delle foreste, sostenere gli allevamenti e l'acquacoltura, favorire la caccia e la pesca, in condizioni di sostenibilità ambientale	Preoccupazione per la perdita di biodiversità	17,8	%	AGRICOLTORI, CITTADINI
		Impatto degli incendi boschivi	16,2	%	AGRICOLTORI, CITTADINI
Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	7.2.10.9 - Potenziamento dell'Apicoltura.	Attuazione Finanziaria	100	%	AGRICOLTORI
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	7.2.10.8 - Promuovere un'acquacoltura che abbia un livello elevato di tutela ambientale, della salute e del benessere dei pesci, della salute e della sicurezza pubblica - Incrementare l'utilizzo delle fonti rinnovabili nel settore dell'acquacoltura	Approvazione graduatoria definitiva	ON	ON/OFF	AGRICOLTORI
	7.2.10.9 - Potenziamento dell'Apicoltura.	Attuazione Amministrativa	100	%	AGRICOLTORI
	7.2.11.17 - Monitoraggio delle attività svolte dai Servizi Veterinari Territoriali delle Aziende Sanitarie Provinciali della Calabria attraverso il Sistema Informativo Veterinario Nazionale (VETINFO) relativamente all'acquacoltura salata.	Grado di attuazione dei controlli negli allevamenti/aziende di acquacoltura, per come previsto dal PRAA 2021-2023	80	%	AZIENDE SANITARIE, ALTRE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI
	7.2.16.4 - Monitoraggio ed interventi di contrasto alla diffusione della processionaria, nelle foreste demaniali	Valutazione dei progetti e monitoraggio degli interventi effettuati da Calabria Verde riferiti al fenomeno della processionaria.	100	%	ENTI STRUMENTALI

2.2.17 Obiettivo strategico 8.1 – Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Targ et	Unità di misura	Stakeholders
8.1	Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale.	Indice di smaltimento dei residui passivi	0,6	%	IMPRESE, CITTADINI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI
		Grado di riduzione dei crediti risultati al 31.12.2022 in materia di servizio idrico e servizio rifiuti nei confronti degli enti locali.	50	%	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI, IMPRESE
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Targ et	Unità di misura	Stakeholders
Economico finanziaria	8.1.X.Y ⁴ - Rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali	Riduzione dello stock del debito commerciale	-15	%	CITTADINI
	8.1.4.3 - Implementazione software di gestione delle entrate relative a concessioni amministrative, locazione o ad altro titolo dei beni immobili di proprietà della Regione Calabria	Censimento al 31/12/2023 delle concessioni gestite direttamente dal Settore Patrimonio	100	%	ENTI STRUMENTALI, CITTADINI
	8.1.4.4 - Monitoraggio della riscossione dei residui attivi formati negli esercizi finanziari fino al 2017	Monitoraggio residui attivi formati negli esercizi finanziari fino al 2017	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.1.4.5 - Semplificazione delle attività di recupero delle competenze legali derivanti da contenzioso tributario favorevole	Recupero spese di soccombenza derivanti da sentenze favorevoli alla Regione nel contenzioso tributario	90	%	CITTADINI

⁴ Obiettivo operativo assegnato a tutti i settori titolari di codice IPA e ai settori che ne hanno comunicato la condivisione. X identifica il dipartimento mentre Y rappresenta il progressivo dell'obiettivo nell'ambito di ciascun dipartimento

	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Processi interni	8.1.4.1 - Garantire le attività di coordinamento per il monitoraggio dei crediti commerciali e la lavorazione dei documenti contabili nel portale AREA RGS	Monitoraggio Crediti Commerciali	25	GG	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.1.4.2 - Migliorare la capacità dell'amministrazione nel recupero dei tributi evasi	Implementazione archivi informatici tributi	100	%	CITTADINI
	8.1.5.4 - Implementazione dei Sistemi di Gestione e controllo su programmi operativi finanziati con risorse regionali	Predisposizione di SIGECO per il PSC	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.1.5.5 - Rafforzamento delle attività di coordinamento e verifica delle previsioni di spesa formulate dai Dipartimenti competenti alla gestione dei fondi POR 2014-2020	Efficacia delle attività di analisi	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI

2.2.18 Obiettivo strategico 8.2 – Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.

	Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
8.2	Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione.	Autonomia finanziaria degli enti strumentali	20	%	IMPRESE, CITTADINI, ASSOCIAZIONI, ENTI TERRITORIALI
		Tasso di impegni sul Programma regionale Calabria FESR FSE 2021-207	20	%	
Comunità					
	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
Comunità	8.2.2.10 - Aggiornamento del registro delle associazioni e federazioni di calabresi nel mondo con l'istituzione del Registro Elettronico	Aggiornamento registro cartaceo ed elettronico delle federazioni e delle associazioni dei calabresi nel mondo.	100	%	ASSOCIAZIONI
	8.2.3.4 - Predisposizione del Regolamento regionale volto a disciplinare sul territorio regionale in maniera uniforme "I requisiti di accesso di tipo fisico e psico-attitudinale, nel rispetto delle norme che disciplinano l'accesso al lavoro nella PA" nonchè "il sistema formativo di cui agli articoli 16 e 17, i sistemi di preselezione e di concorso da utilizzare e i sistemi di valutazione del personale addetto ai servizi di polizia locale" di cui all'art. 13 della legge regionale n. 15 del 07/06/2018 in materia di Disciplina dei servizi di polizia locale.	Trasmissione proposta del Regolamento regionale di cui alla legge regionale n. 15 del 2018 alla Struttura di Coordinamento dei servizi di polizia locale per il rilascio del parere.	ON	ON/OFF	ALTRE AMMINISTRAZIONI
	8.2.3.9 - Implementazione della parte variabile del fondo del salario accessorio del personale del comparto della Giunta della Regione Calabria	Individuazione delle risorse finalizzate non soggette a limiti di spesa derivanti da fondi comunitari e nazionali per l'anno 2023	ON	ON/OFF	PERSONALE REGIONALE
	8.2.5.11 - Rafforzare il coinvolgimento degli stakeholders sulle strategie S3 nella programmazione 2021/2027	Approvazione proposta piano annuale di coinvolgimento stakeholder	ON	ON/OFF	ENTI TERRITORIALI, CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.2.6.12 - Smaltimento istanze inevase alla data del 31/12/2022	Smaltimento dell'arretrato delle istanze inevase al 31/12/2022	100	%	CITTADINI
	8.2.8.18 - Avviare l'operatività dell'Osservatorio regionale per le attività estrattive (ORAE)	Pubblicazione avviso per selezione esperti componenti del comitato ORAE	ON	ON/OFF	CITTADINI

	8.2.9.11 - Proposta Testo Unico in materia di Turismo	Elaborazione proposta di Testo Unico.	7	N	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, IMPRESE, OPERATORI ECONOMICI
	8.2.12.12 - Accelerazione tempi di recupero arretrato in materia di politiche giovanili	Pubblicazione bando annualità arretrata	33	%	GIOVANI
	8.2.14.4 - Semplificazione del procedimento di iscrizione all'Albo regionale di protezione civile	tempi medi di istruttoria	60	%	ASSOCIAZIONI
Economico finanziaria	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	8.2.4.12 - Monitoraggio delle risorse assegnate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Monitoraggio dei dati contabili relativi ai capitoli sui quali sono iscritte, sulla base di specifica richiesta da parte del competente dipartimento, le risorse del PNRR	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.2.4.15 - Razionalizzare l'organizzazione logistica degli uffici periferici della Regione	Predisposizione di proposte di ottimizzazione logistica delle sedi periferiche.	50	%	DIPARTIMENTI REGIONALI, CITTADINI, PERSONALE REGIONALE
Processi interni	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	8.2.1.2 - Riduzione dei tempi di verifica formale delle proposte di deliberazione	Riduzione tempi medi di istruttoria delle proposte di delibera trasmesse dai Dipartimenti	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI
	8.2.1.3 - Avvio attuazione regolamento regionale delle procedure di controllo interno in attuazione dell'art. 4, comma 7 e dell'art. 9 L.R n.42/2022	Grado di verifica della tipologia di atti prevista dal Piano dei controlli di regolarità amministrativa	60	%	PERSONALE REGIONALE
	8.2.1.4 - Qualità della normazione della Giunta regionale	Qualità della normazione della Giunta regionale	80	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.2.1.5 - Rafforzare le attività per la semplificazione amministrativa e per la riduzione dei tempi dei procedimenti attraverso il funzionamento del gruppo di lavoro istituito con DGR 486 del 22.11.2021.	Implementazione Catalogo delle procedure	60	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
	8.2.1.6 - Ottimizzazione del flusso degli atti consiliari di controllo	Ottimizzazione del flusso degli atti consiliari di controllo	100	%	CITTADINI
	8.2.2.11 - Adempimenti in materia di partecipate ai sensi della D.G.R. n. 615/2021 -attraverso il sistema informativo delle partecipazioni regionali	Storico documentale 2020-2022	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
		Implementazione della piattaforma per l'anno 2023.	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI

8.2.3.6 - Attuare il sistema di misurazione e valutazione della performance della Regione Calabria mediante l'adeguamento delle le Linee Guida Metodologiche ed Operative alla nuova normativa sul P.I.A.O.	Approvazione delle nuove Linee Guida metodologiche ed operative validate dall'O.I.V.	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.2.3.7 - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ATTRAVERSO LE PROCEDURE INERENTI ALLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI.	Approvazione graduatoria definitiva PEO 2022	ON	ON/OFF	PERSONALE REGIONALE
8.2.3.8 - ATTIVITA' DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE PER LA BUONA GOVERNANCE, LA SEMPLIFICAZIONE E IL RIDISEGNO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI	Metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di livello generale	ON	ON/OFF	PERSONALE REGIONALE, DIPARTIMENTI REGIONALI
	Aggiornamento della metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di livello non generale	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, PERSONALE REGIONALE
8.2.4.13 - Adempimenti in materia di partecipate ai sensi della D.G.R. n. 615/2021 - Nuovo sistema informativo delle partecipazioni regionali.	Adempimenti in materia di partecipate ai sensi della D.G.R. n. 615/2021 - Nuovo sistema informativo delle partecipazioni regionali.	30	GG	ENTI STRUMENTALI
8.2.4.14 - Efficientamento dei rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti	Riscontri alle richieste istruttorie formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti	100	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI
8.2.5.10 - Rafforzamento delle procedure di verifica e valutazione finalizzate all'utilizzo dei fondi PAC Calabria 2014/2020	Predisposizione di un nuovo "Modello di richiesta del parere di coerenza programmatico con i contenuti del Piano Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria", a seguito di analisi delle criticità della modulistica vigente, e successivo inoltro all'Autorità di Gestione del Programma.	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI
8.2.5.12 - Monitoraggio riduzione tempi di procedure complesse e andamento proposte di semplificazioni	Report di monitoraggio dei tempi	100	%	CITTADINI, ALTRE AMMINISTRAZIONI
8.2.5.13 - Rafforzare i procedimenti di variazione dei programmi nazionali	Monitoraggio dei procedimenti di variazione dei Programmi Nazionali	80	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI, DIPARTIMENTI REGIONALI
8.2.6.13 - Supporto alle attività amministrative del RUP	Supporto alle attività amministrative del RUP	100	%	PERSONALE REGIONALE, DIPARTIMENTI REGIONALI

	8.2.7.15 - Semplificazione e reingegnerizzazione della procedura di iscrizione al Collocamento Mirato	Grado di utilizzo nuova modalità di iscrizione	50	%	CITTADINI
		Contrazione tempo medio della procedura di iscrizione	16	GG	CITTADINI
	8.2.9.12 - Coordinamento delle attività della UOA e delle sue articolazioni e raccordo con le attività dell'Osservatorio della mobilità e del turismo e con il Dipartimento Infrastrutture	Direttive al Settore afferente alla UOA - Trasporti, Mobilità sostenibile	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI, SOCIETÀ PARTECIPATE, CITTADINI, ENTI STRUMENTALI
	8.2.10.16 - Riorganizzazione dell'ente controllato ARSAC	Proposta deliberativa di riorganizzazione delle funzioni di ARSAC	ON	ON/OFF	ENTI STRUMENTALI
	8.2.11.24 - Semplificazione accesso alle cure attraverso la riduzione dei tempi di attuazione delle disposizioni regionali rispetto a quelle nazionali	Inserimento tempestivo dei farmaci in PTR rispetto alla data di pubblicazione della Determina AIFA in Gazzetta Ufficiale	180	GG	CITTADINI, AZIENDE SANITARIE
	8.2.13.16 - Riduzione tempi medi di procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.	Riduzione tempi medi di procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.	95	%	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI
	8.2.16.6 - Ricognizione contenziosi	Creazione di un data base contenzioso e implementazione	80	%	ALTRE AMMINISTRAZIONI
	8.2.17.2 - Semplificazione degli strumenti di controllo	Approvazione con decreto del nuovo Manuale delle procedure di Audit	ON	ON/OFF	DIPARTIMENTI REGIONALI, ALTRE AMMINISTRAZIONI, ENTI STRUMENTALI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI
8.2.18.4 - Razionalizzare, rafforzare e semplificare il processo di monitoraggio delle OO.PP. - Progetti di cui al d. lgs. 229/2011 (banca dati BDAP-MOP)	Monitoraggio in occasione delle scadenze per l'invio dei dati	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI	
	Attività volta alla razionalizzazione, rafforzamento e semplificazione del processo di monitoraggio	100	%	DIPARTIMENTI REGIONALI	
Crescita e apprendimento	Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
	8.2.3.5 - Formazione mirata sul risparmio energetico e sulle pari opportunità	Formazione mirata sulle pari opportunità	1	N	PERSONALE REGIONALE
		Formazione mirata sul risparmio energetico	1	N	PERSONALE REGIONALE

2.2.19 Obiettivo strategico 8.3 – Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali

8.3		Obiettivo Strategico	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
		Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali	Reati di corruzione, concussione e peculato	1,1	%	CITTADINI, IMPRESE, ENTI TERRITORIALI, STUDENTI, ASSOCIAZIONI
			Incrementare il numero dei dataset aperti	35,5	%	ASSOCIAZIONI, CITTADINI, ENTI TERRITORIALI
Processi interni		Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Unità di misura	Stakeholders
		8.3.X.Y ⁵ - Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali	Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	1	N	CITTADINI

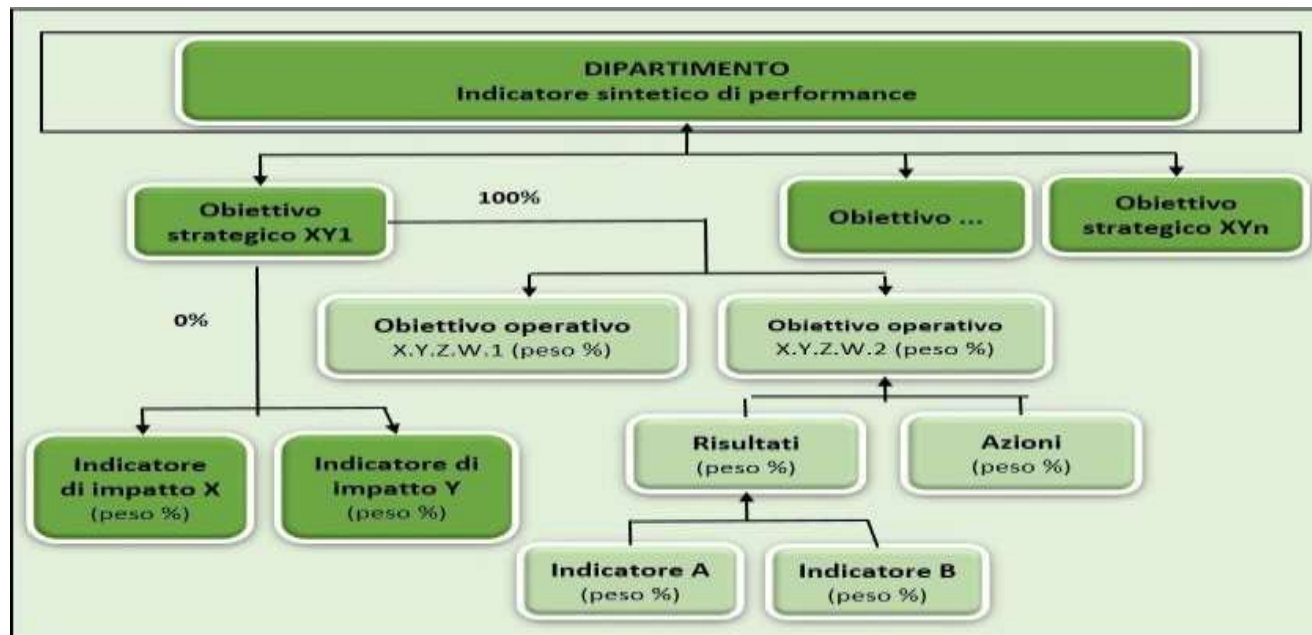
⁵ Obiettivo operativo assegnato a tutti i settori. X identifica il dipartimento mentre Y rappresenta il progressivo dell'obiettivo nell'ambito di ciascun dipartimento
PIAO 2023 -2025

2.2.20 Performance organizzativa dei Dipartimenti e dei Settori

2.2.20.1 La performance di Dipartimento

La "Performance dipartimentale" viene misurata attraverso il grado di attuazione degli obiettivi strategici tramite la sola efficacia operativa, ovvero attraverso i soli obiettivi operativi. Ai sensi dell'allegato 1 al Regolamento Regionale n. 1/2014 e s.m.i., è possibile che nell'ambito del Piano della performance venga definita una diversa ponderazione che tenga conto anche degli indicatori di impatto, il cui peso in questa sede viene posto pari a zero ai fini del calcolo dell'indicatore sintetico di performance dipartimentale.

La performance di Dipartimento viene rappresentata dal seguente grafico:

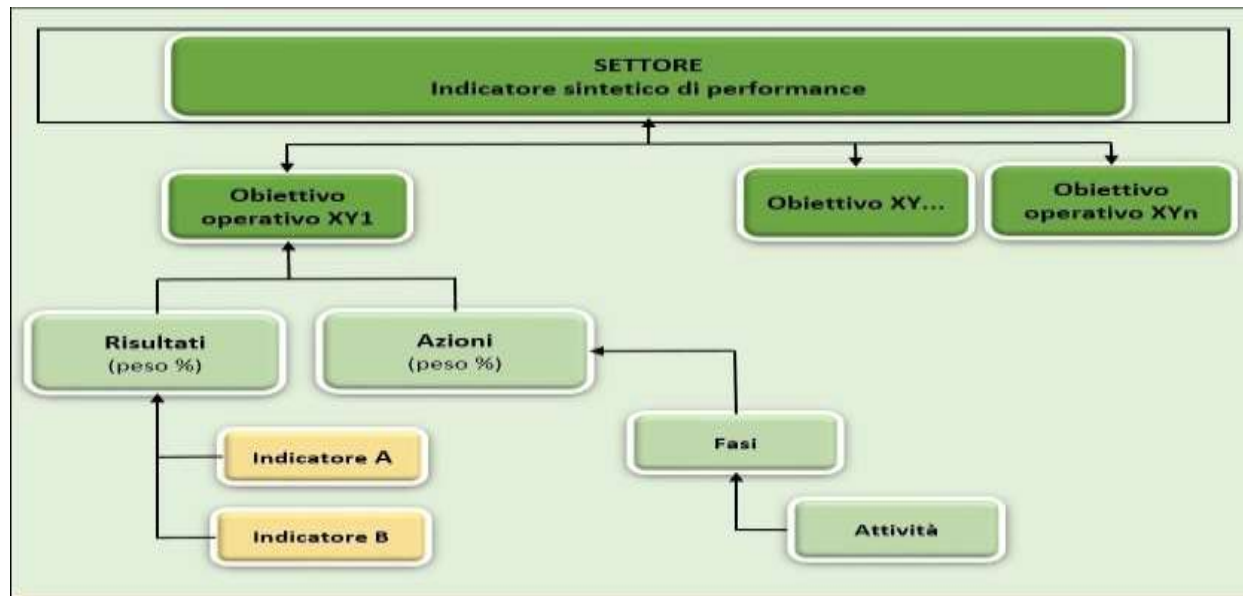


La rappresentazione grafica mostra come agli **indicatori sintetici di performance** del dipartimento si pervenga attraverso la misurazione degli obiettivi strategici sia mediante gli indicatori di impatto (**primo indicatore di sintesi**) e sia mediante gli obiettivi operativi (**secondo indicatore di sintesi**). Ai fini del calcolo dell'indicatore sintetico della performance organizzativa dipartimentale il peso del primo indicatore viene posto pari a zero, secondo una impostazione seguita ormai da diversi anni.

2.2.20.2 La performance di settore

A livello di Settore l'indicatore di performance misura il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati nell'ambito degli obiettivi strategici cui ciascun dipartimento concorre.

Il grafico che segue mostra gli indicatori sintetici di performance di Settore.



Dalla figura che precede emerge che l'**indicatore sintetico di performance** di ciascun settore è calcolato come media (ponderata) del grado di raggiungimento di ciascun obiettivo operativo assegnato al settore; ciascun obiettivo operativo è misurato attraverso azioni (il cui peso massimo è il 30%) e indicatori di risultato (il cui peso minimo è il 70%).

2.2.20.3 Performance individuale

La valutazione della performance individuale del personale è articolata secondo lo schema valutativo previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 150/2009, la cui attuazione nel contesto dell'ente regione si realizza sulla base delle previsioni dell'art. 6 del R.R. 1/2014 e degli allegati al medesimo regolamento che dettagliano la pesatura dei fattori valutativi. La normativa regionale, inoltre, identifica la correlazione tra la performance organizzativa, che costituisce uno dei fattori valutativi, e la Relazione sulla performance.

La tabella che segue evidenzia il peso di ciascun fattore valutativo dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e del personale.

AMBITO (art. 9 D. Lgs. n. 150/2009 e art. 6 R.R. 1/2014)	PESO %					
	D.G.	DIRIGENTI	P.O.	PERSONALE CAT. D	PERSONALE CAT. C	PERSONALE CAT. A/B
Performance generale dell'Ente	10	10	10	10	5	5
Performance organizzativa della struttura di appartenenza	35	35	35	20	15	10
Obiettivi individuali	20	25	25	10	10	-
Obiettivi previsti dal contratto individuale	10	--	--	--	--	--
Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	20	25	30	60	70	85
Capacità di differenziazione delle valutazioni	5	5	--	-	-	-

Rispetto a quanto rappresentato nella tabella che precede vanno considerate le seguenti specifiche situazioni:

- 2.2.20.3.1 qualora si rientri nell'ipotesi prevista dall'art. 6, comma 3, lettera b) e cioè di dirigenti con un solo collaboratore destinatario della valutazione, il peso della capacità di differenziazione viene redistribuito tra gli altri fattori in misura proporzionale;
- 2.2.20.3.2 in assenza di obiettivi individuali specifici previsti dal contratto individuale per i Dirigenti Generali ed assimilati, il peso relativo si aggiunge agli obiettivi individuali;
- 2.2.20.3.3 relativamente alla valutazione della capacità di differenziazione delle valutazioni si rinvia alle linee guida metodologiche adottate dalle strutture competenti in base al vigente regolamento n. 1/2014.

La legge regionale n. 3/2012, di attuazione dei principi indicati nel D. Lgs. n. 150/2009, include fra gli ambiti di misurazione della performance individuale i “*comportamenti professionali e organizzativi*” del personale dipendente. Come noto, si tratta di quei comportamenti che non producono effetti immediatamente misurabili in termini di risultati perché correlati ad aspetti qualitativi di natura soggettiva.

La valutazione dei comportamenti organizzativi non attiene a risultati ottenuti e misurabili in termini numerici ma, è indubbio, che un dirigente, con il suo comportamento è capace di influenzare in modo consistente il clima e la cultura dell’organizzazione, o la valorizzazione dei collaboratori, insomma tutti criteri difficilmente ancorabili ad obiettivi specifici misurabili. La valutazione dei comportamenti organizzativi avviene attraverso l’esame di un insieme di elementi valutativi, per come precisato nella tabella che segue:

PERSONALE DIRIGENTE	PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PERSONALE DIPENDENTE
Capacità manageriali;	Assunzione di responsabilità/Orientamento al risultato;	Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali;
Valorizzazione risorse umane;	Gestione e sviluppo dei collaboratori;	Capacità propositiva;
Grado di cooperazione e capacità di Comunicazione interna ed esterna;	Pianificazione e organizzazione;	Capacità attuativa;
Complessità organizzativa e innovazione;	Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali;	Grado di autonomia operativa;
Programmazione nazionale e comunitaria e ciclo di gestione dellaperformance: rispetto dei termini e delle procedure;	Adattabilità al contesto lavorativo;	Capacità di reporting;
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali;	Flessibilità;	Capacità di lavorare in gruppo;
Adeguatezza del rendimento;	Capacità di lavorare in gruppo;	Flessibilità;
Gradi di conformità dei comportamenti alla normativa;		Capacità di relazione;
		Adattabilità al contesto lavorativo;
Capacità manageriali in modalità di lavoro “ <i>agile</i> ”.	Capacità di lavorare in maniera “ <i>agile</i> ”.	Capacità di lavorare in maniera “ <i>agile</i> ”.

2.3 Sottosezione di Programmazione – Rischi Corruttivi e trasparenza

I dettagli del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono riportati nell'allegato 4 del presente documento di programmazione

2.3.1 Analisi del contesto interno e esterno

L'analisi del contesto interno ed esterno è rappresentata nel paragrafo 1.2. del presente documento alla quale si rimanda.

Per scelta metodologica al fine di integrare e semplificare nel PIAO i contenuti di tutti i documenti di programmazione dell'annualità 2023, l'analisi di contesto interno ed esterno è stata sistematizzata e sintetizzata attraverso l'utilizzo della matrice SWOT.

La tabella SWOT sintetizza anche i contenuti di contesto tratti direttamente dall'allegato 4 del PIAO (Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 della Regione Calabria), predisposto dalla Struttura Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale

Lo scopo è stato quello di anteporre a qualsiasi contenuto programmatico del PIAO una completa e complessiva analisi del contesto interno ed esterno.

2.3.2 Mappatura dei processi, identificazione e valutazione dei rischi

Il processo di gestione del rischio assume forma ciclica volta al miglioramento continuo. Infatti, anno dopo anno, la definizione della strategia dell'Ente contenuta nel PTPCT risulterà alimentata da una migliore implementazione del processo che una volta arrivato alla fase finale di monitoraggio e controllo acquisirà gli elementi necessari per essere nuovamente impostato. In Regione Calabria un primo ciclo di gestione del rischio può dirsi essersi concluso nel 2020. Nel 2021 il RPCT ha proceduto per ciascun Dipartimento a mappare i processi di rischio secondo la nuova scheda di valutazione del rischio allegata al Piano 2021/2023. La nuova mappatura ha avuto il duplice obiettivo di procedere ad una valutazione qualitativa dei rischi corruttivi trattando gli stessi "eventi rischiosi" e i relativi fattori abilitanti in maniera omogenea a seconda dalla specifica area di rischio.

Il 2020, infatti, aveva al contempo concluso il primo ciclo di gestione del rischio avviato nel 2018 e avviandone uno nuovo secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 del PNA 2019 che ha trovato concreta attuazione nel 2021 e consolidamento nel 2022.

La mappatura svolta e aggiornata a novembre 2022, è rinvenibile al seguente link: <https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?31074>

Per il 2023, si è previsto di aggiornare tale mappatura, incrementandola con i processi afferenti alle misure del PNRR, attraverso formazione specifica, approfondimenti on the job, studio di best practices ed esercitazioni pratiche.

2.3.3 Misure obbligatorie e misure specifiche

L'allegato 4 del PIAO riporta nella parte II le misure obbligatorie e specifiche. L'individuazione delle misure è basata sulla mappatura dei processi e della identificazione del livello di rischio.

La mappatura svolta e aggiornata a novembre 2022, è rinvenibile al seguente link: <https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?31074>

Nel corso del 2022, il RPCT aveva previsto l'introduzione di una nuova misura specifica, consistente nell'attestazione di una corretta identificazione dei processi di costruzione e/o elaborazione della *lex specialis* di gara, di selezione del contraente e di aggiudicazione, e corrispondente predisposizione di misure finalizzate a prevenire i rischi corruttivi. Tali linee guida, frutto di un lavoro congiunto con la Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria, si applica in materia di affidamenti lavori, servizi, fornitura di beni ed è diretta principalmente ai RUP e ai Responsabili di procedure di Gara. Con nota prot. n. 335645 del 27.07.2021, il RPCT ha trasmesso e condiviso le suddette linee guida con l'autorità di Audit e il settore Controlli del Dipartimento Programmazione Unitaria.

Per il 2023, si è previsto l'aggiornamento della mappatura dei processi e della conseguente valutazione del rischio, prevedendola in modo specifico i processi afferenti alle misure del PNRR.

Nella tabella seguente sono riportate le attività di monitoraggio previste in attuazione di tale specifica attività di aggiornamento.

Tabella monitoraggio: analisi processi e rischi 2023

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITÀ
Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione implementate attraverso il software	Report al RPCT	30 novembre 2023	Dirigente del Settore Dirigenti Generali Referenti PCT
Monitoraggio sull'incremento della mappatura attuale, con i processi relativi alle misure PNRR	Report al RPCT	30 novembre 2023	Dirigenti dei Settori interessati dalle misure PNRR/Referenti PCT
Attestazione dell'avvenuta consultazione delle Linee Guida in Materia di Contratti Pubblici e Appalti	Report al RPCT	15 dicembre 2023	Dirigente del Settore Dirigenti Generali Referenti PCT

Il Dipartimento Tutela della Salute con nota prot. SIAR n. 333233 del 15/10/2020 aveva proposto di prevedere alcune misure specifiche da riferire alla attività di accreditamento delle strutture sanitarie. Anac con nota prot. fasc.5287/2020 pervenuta a mezzo pec del 16.12.2020 ha raccomandato alla Regione Calabria "un più efficace coordinamento del PTPCT con gli atti organizzativi adottati a livello regionale con particolare riferimento al regolamento attuativo della L.R. 24/2008".

Come è noto, i rapporti con i soggetti erogatori privati di attività sanitarie si configurano come aree a rischio specifico richiamate dalla determinazione ANAC n.15/2012. La specificità del rischio viene strettamente connessa alla fase contrattuale con i privati accreditati che erogano prestazioni per conto del SSN ed impone estrema attenzione su tutte le singole fasi del processo che conduce dall'autorizzazione all'accreditamento istituzionale. E' necessario, quindi, prevedere delle misure mirate sulle specifiche e singole fasi della procedura di accreditamento con particolare riferimento alla attività di verifica da effettuare sulle strutture private, alla disciplina del conflitto di interessi per il personale non sanitario delle Aziende e del Dipartimento e alla misura della rotazione ordinaria del personale che stabilmente collabora con i Settori da attuare attraverso una specifica formazione.

In particolare, il competente Dipartimento Tutela della Salute per il tramite del Settore referente dipartimentale, con nota prot. n. 517141 del 29.11.2021 ha trasmesso al RPCT una relazione in ordine alle disposizioni regolamentari attuative della L.R. n. 24/2008, all'applicazione delle misure di anticorruzione specifiche correlata alla nuova assegnazione di risorse umane ed all'avvio delle attività formative di aggiornamento per i Valutatori regionali attraverso l'istituzione di percorsi formativi mirati. Alla stessa nota è stato, altresì, allegato il riscontro del Settore n. 2 "Autorizzazioni e Accreditamenti — Formazione — ECM", incentrato sull'attività di aggiornamento della L.R. 24/2008 relativa all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, in raccordo con i Ministeri competenti Per l'anno 2023, come già fatto nel 2022, si ripropone un analogo monitoraggio da effettuarsi sulle strutture sanitarie e socio-sanitarie e alla composizione dei team di controllo.

2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità delle misure

Il sistema di monitoraggio sull'idoneità delle misure per il 2023 si concentrerà prevalentemente sulla efficacia delle seguenti misure che vedono coinvolti in termini di responsabilità i diversi Dirigenti di Settore e i Dirigenti generali nonché i Referenti PCT come di seguito riportate in tabella.

ATTIVITA'	SOGGETTO RESPONSABILE	TEMPISTICHE
Attestazione verifica rispetto obblighi pubblicazione dati - 1° semestre	Dirigenti Generali Referenti PCT	Alla data del 30 giugno (Trasmissione entro il 10 luglio)
Attestazione verifica rispetto obblighi pubblicazione dati - 2° semestre	Dirigenti generali Referenti PCT	Alla data del 31 dicembre (trasmissione il 10 gennaio)
Alimentazione automatica della sezione "Amministrazione Trasparente" dai sistemi di gestione presenti	Dirigente Settore Agenda Digitale/Referente PCT	Entro il 31 dicembre 2023
Alimentazione completa del flusso di alimentazione della sezione Bandi di gara e contratti	Dirigente Settore Agenda Digitale/Referente PCT	Entro il 31 dicembre 2023
Monitoraggio mappatura: analisi processi e rischi 2023		
Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione implementate attraverso il software	Dirigente del Settore Dirigenti Generali Referenti PCT	30 novembre 2023
Monitoraggio sull'incremento della mappatura attuale, con i processi relativi alle misure PNRR	Dirigenti dei Settori interessati dalle misure PNRR/Referenti PCT	30 novembre 2023
Attestazione dell'avvenuta consultazione delle Linee Guida in Materia di Contratti Pubblici e Appalti	Dirigente del Settore Dirigenti Generali Referenti PCT	31 dicembre 2023
Relazione Area specifica accreditamento Strutture Sanitarie	Dirigente Generale Dipartimento Tutela della Salute - Referenti PCT	30 novembre 2023
Codice di comportamento		
Integrazioni ed aggiornamento del Codice di comportamento	RPCT e Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione, risorse Umane"	15 dicembre 2023
Attività di monitoraggio sull'attuazione e rispetto del Codice di Comportamento	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	15 dicembre 2023
Integrazioni ed aggiornamento del Codice di comportamento	Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane"	15 dicembre 2023
Dati relativi ai procedimenti disciplinari per: <ul style="list-style-type: none"> • violazioni del codice di comportamento; • fatti penalmente rilevanti 	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	30 novembre 2023
Supervisione sull'applicazione del Codice	OIV	Costante ed Annuale

ATTIVITA'	SOGGETTO RESPONSABILE	TEMPISTICHE
Conferimento incarichi extra-istituzionali		
Verifica della conformità alle disposizioni del regolamento regionale n. 1/2018 di tutti gli incarichi extra-ufficio in corso dei dipendenti	Dirigente Generale Del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" settore Giuridico - Referente PCT	15 dicembre 2023
Controllo a campione, sulle dichiarazioni di conflitto di interesse rese dai dipendenti Incaricati	Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane"- Settore Giuridico- Referente RPCT	15 dicembre 2023
Monitoraggio dei casi di conflitto di interesse	Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico- Referente RPCT	Continuo
Conflitto di interesse		
Acquisizione dichiarazione sul conflitto di interessi	Dirigenti di Settore/ Dirigenti Generali	Al momento del conferimento dell'incarico
Controllo a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite e trasmissione esiti del controllo al RPCT	Dirigenti di Settore e Referenti PTC	15 dicembre 2023
Monitoraggio dei casi di conflitto di interesse	Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane"	Continuo
Trasmissione report annuale al RPCT	Dirigenti di Settore e Referenti PTC	15 dicembre 2023
Controllo a campione sul rilascio della dichiarazione circa il titolare effettivo da parte delle SSAA	RPCT con l'ausilio dei Referenti PCT e Dirigenti di Settore responsabili dei procedimenti o della stipula del contratto	30 giugno /15 dicembre
Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		
Accertamento dell'assenza di precedenti penali - art. 35 bis, comma 1, lett.a), b) e c)	Dirigenti Generali, Dirigenti di Settore e Referenti PTC	Al verificarsi delle fattispecie previste dalla normativa

ATTIVITA'	SOGGETTO RESPONSABILE	TEMPISTICHE
Attività di monitoraggio dello stato di attuazione dell'art. 35 bis, comma 1, lett. a), b) e c)	Dirigenti Generali e Referenti PTC	15 dicembre 2023
Attività di controllo in attuazione dell'art. 35 bis, comma 1, lett. a), b) e c)	RPCT	15 dicembre 2023
Pantouflage		
Monitoraggio in materia di attività successive alla cessazione dal servizio (Divieto di Pantouflage)	Dirigenti Generale - Referenti PCT	15 dicembre 2023
Controllo a campione sul 10 per cento del personale cessato nell'anno solare precedente di qualifica dirigenziale e di categoria D a mezzo richiesta Agenzie delle Entrate Territorialmente competente	Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane trasmissione Report al RPCT	15 gennaio 2024
Consulenza e supporto ad ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico vorranno valutare l'eventuale violazione del divieto	RPCT	In caso di richiesta
Inserimento, nel Codice di Comportamento, del dovere per il dipendente di sottoscrivere, entro tre anni prima della cessazione dal servizio, previa comunicazione via PEC da parte della Regione, una dichiarazione	RPCT e Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione, risorse Umane"	15 dicembre 2023
Rotazione del personale non dirigenziale anno 2023		
Previsione durata massima per l'ufficio UPD	Dirigente Generale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane / Referente PCT	Entro il 30 aprile 2023
Monitoraggio in materia di tempi di permanenza nelle medesime funzioni attraverso report inviato dal RPCT personale non dirigenziale cat. D o C responsabile di procedimento o istruttore con potere di firma	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Entro il 30 settembre 2023
Relazione al RPCT sui tempi di permanenza nelle medesime funzioni del personale dirigenziale e non	Dirigente Generale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane/Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 ottobre 2023
Rotazione Straordinaria		
Monitoraggio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane"/ UPD	15 dicembre 2023

ATTIVITA'	SOGGETTO RESPONSABILE	TEMPISTICHE
Monitoraggio della rotazione attuata da tutti i dipartimenti e trasmissione relazione complessiva finale al RPCT	Dirigente Generale Del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane"	15 dicembre 2023
Attività Formativa		
Relazione Attività formative	Dirigente del Settore "Formazione" del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane"	15 dicembre 2023
Applicazione patto d'integrità		
Rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi (che saranno, però, appositamente anonimizzati in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013) dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento ai sensi dell'art.4	Tutti i Dirigenti di Settore e Generali dei Dipartimenti e delle strutture equiparate della Giunta Regionale	15 dicembre 2023
Allegazione del patto d'integrità in ogni gara bandita e in ogni contratto convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la SUA Calabria ed acquisizione di un'apposita dichiarazione di accettazione del patto d'integrità. Trasmissione R.P.C.T. del report di monitoraggio di tutte le procedure di affidamento con l'attestazione dell'avvenuto inserimento nella documentazione dichiarazione di accettazione del Patto. Il Report dovrà contenere il <u>dato numerico</u> relativo ai bandi nei quali è stata inserita la clausola e dei patti di integrità sottoscritti.	Tutti i Dirigenti di Settore e Generali dei Dipartimenti e delle strutture equiparate della Giunta Regionale	15 dicembre 2023
Monitoraggio rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni		
Dichiarazione di assenza di rapporti di parentela o affinità tra i dirigenti ed i dipendenti ed i ed i titolari, amministratori soci e dipendenti delle società con i beneficiari del provvedimenti ampliati di soggetti esterni che stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici	Dirigenti di Settore responsabili dei procedimenti o della stipula del contratto	All'atto della stipula dei contratti ed all'atto del provvedimento conclusivo dei procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici
Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni	Dirigenti di Settore – Referenti PCT – RPCT	15 dicembre 2023

ATTIVITA'	SOGGETTO RESPONSABILE	TEMPISTICHE
Incarichi di Arbitrato		
Applicazione dei principi di pubblicità e rotazione per incarichi di arbitrato	Direzioni Generali - Avvocatura regionale - Ufficio di Gabinetto	15 dicembre 2023
Deliberazioni di Giunta Regionale e decreti dirigenziali a firma unica		
Trasmissione del report dei decreti dirigenziali e delle deliberazioni di Giunta Regionale a firma unica con indicazione della motivazione della mancanza della doppia firma.	Direzioni Generali - Referenti PCT	15 dicembre 2023
Incarichi per collaudi		
Trasmissione del report inerente gli incarichi per collaudi	Direzioni Generali Referenti PCT	15 dicembre 2023
Regolamentazione e Aggiornamento Banca Dati Esperti		
Adozione idonea Regolamentazione giuridica del software	Dirigente Generale Dipartimento Programmazione Unitaria	Entro il 31 marzo 2023
Implementazione e Aggiornamento annuale dell'elenco dei professionisti	Dirigente Generale Dipartimento Programmazione Unitaria o altro dipartimento individuato in sede di regolamentazione giuridica	Entro il 30 aprile di ciascun anno
Vigilanza sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza sulle società e sugli enti controllati, partecipati o a cui siano affidate attività di pubblico interesse		
Monitoraggio in ordine alla ricognizione degli enti pubblici vigilati, nonché delle società, controllate o anche solo partecipate, e degli altri enti di diritto privato controllati o vigilati, a seguito delle informazioni e valutazioni delle Direzioni	Ricognizione ad opera dei Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti e monitoraggio del Settore "Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house. Adempimenti a cura del socio previsti dal diritto societario e normativa civilistica" del Dipartimento Presidenza	Annuale. L'atto di ricognizione deve essere trasmesso al RPCT entro il 30 novembre 2023
Impulso e vigilanza sulla nomina del R.P.C.T. e sull'adozione di misure di prevenzione anche integrative del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001.	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti / referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2023
Verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dai soggetti di diritto privato di cui all'art. 2- bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti/ referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2023

ATTIVITA'	SOGGETTO RESPONSABILE	TEMPISTICHE
Monitoraggio del Dipartimento Salute in ordine alle azioni poste in essere dalle aziende sanitarie per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Dirigente Generale Dipartimento Salute / referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2023
Implementazione del sistema applicativo informatizzato di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria ai sensi della DGR n. 615/2021	Dipartimenti Vigilanti/Dipartimento Bilancio/Dipartimento Transizione Digitale - Settore 5 (Coordinamento)	Annuale entro il 15 dicembre 2023
Focus Fondi Strutturali e Fondi dell'UE		
Comunicazione di aver dato atto in tutti i decreti di liquidazione afferenti il POR Calabria 2014/2020 e, in generale, afferenti tutte le spese che prevedono un finanziamento, anche parziale, dell'UE di aver utilizzato la check-list adottata dal Settore Controlli del Dipartimento Programmazione. Nella comunicazione al RPCT è necessario indicare il numero dei decreti di liquidazione adottati	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Entro il 20 dicembre 2023
Monitoraggio sul controllo sul conferimento degli incarichi di ADA	Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico/Referenti PCT	Al verificarsi del conferimento
Art.1 comma 32 L.190/2012 e art.37 d.lgs 33/2013		
Dichiarazione assolvimento obbligo	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Annuale 20 gennaio 2024
Comunicazione ANAC	RPCT	Annuale 31 gennaio 2024
Registro Unico Accessi		
Pubblicazione semestrale del registro dipartimentale	Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 giugno /15 dicembre
Trasmissione registro dipartimentale a RPCT in formato aperto	Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 giugno /15 dicembre
Pubblicazione registro unico accessi	RPCT	annuale
Obiettivo Trasparenza e Prevenzione della Corruzione		
Attestazione dell'avvenuta pubblicazione di tutti gli atti legislativi adottati e gli atti amministrativi emanati, nell'apposita sezione dedicata al PNRR	Dirigenti Generali /Referenti PCT/ Dirigenti dei Settori interessati dalle misure PNRR	15 dicembre 2023
Incremento della mappatura dei processi con riferimento ai processi afferenti l'attuazione delle	Dirigenti Generali/Referenti PCT/Dirigenti dei Settori interessati dalle misure PNRR	30 novembre 2023

ATTIVITA'	SOGGETTO RESPONSABILE	TEMPISTICHE
misure PNRR		
Monitoraggio attuazione misure di prevenzione generali e specifiche anche attraverso l'applicativo Perseo Rischio	Dirigenti Generali/Referenti PCT/	15 dicembre 2023
Incrementare il numero dei <i>dataset</i> pubblicati	Dirigenti Generali	31 dicembre 2023

Per maggiori dettagli si rinvia all'allegato 4 del PIAO (Piano triennale dell'anticorruzione).

2.3.5 Programmazione dell'attuazione degli obblighi di trasparenza e misure per garantire l'accesso civico

Per tutto ciò che concerne l'attuazione della misura generale della trasparenza l'allegato 4 del PIAO (Piano triennale dell'anticorruzione) ha dedicato nella PARTE III una specifica sezione cui si rinvia per specifici approfondimenti.

2.3.6 Integrazione con le sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"

Le disposizioni normative in materia di prevenzione e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione prevedono che l'organo di indirizzo di ciascuna Pubblica Amministrazione definisca gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto imprescindibile sia dei documenti di pianificazione strategica e programmazione gestionale, che del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza. L'ANAC nel PNA 2019 ha richiesto che l'organo di indirizzo assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, indicando gli obiettivi strategici su cui intervenire e, successivamente, approvando il PTPCT. Spetta poi all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. Non può darsi un'efficace attuazione di processi di contrasto alla corruzione se questi non sono totalmente funzionali ad un più efficace perseguimento delle missioni istituzionali. L'Amministrazione regionale ha inserito nel PIAO 2023-2025 - sezione Performance, specifici obiettivi in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Protezione Dati

L'obiettivo strategico 8.3 "Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza e garantire adeguati livelli di controllo in materia di protezione dei dati personali" la cui scheda di dettaglio viene riportata nell'allegato 1 al PIAO, è misurato con gli indicatori di impatto riportati nella seguente tabella che contribuiscono a misurare e valutare il "Valore pubblico", come descritto nella specifica sottosezione del PIAO.

Titolo	Descrizione e struttura	Fonte	Unità di misura	Valore iniziale	Target 2023
Reati di corruzione, concussione e peculato	Numero di rinviati a giudizio per reati corruzione, concussione e peculato/popolazione residente	Istat - Sezione giustizia e sicurezza (giustizia penale)	%	1,30	1,1

Incrementare il numero dei dataset aperti	Numero di dataset pubblicati in formato aperto/Numero totale dataset	AGID	%	31,30	35,50
---	--	------	---	-------	-------

L'obiettivo strategico 8.2 risulta essere un nodo centrale della politica dell'Ente, che mira ad arginare/ridurre i fenomeni corruttivi attraverso diversi strumenti, tra i quali il rafforzamento della trasparenza. L'obiettivo prevede la realizzazione dei risultati di seguito riportati:

- Migliorare ed integrare il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Ridurre i reati di corruzione, concussione e peculato;
- Garantire adeguati livelli di controllo nell'attività di verifica sui trattamenti dati personali.

Nella sottosezione "Performance" del PIAO viene riportata la mappa strategica dell'obiettivo che riporta gli indicatori di impatto e di risultato rappresentati rispetto alle prospettive *balanced scorecard*.

L'obiettivo strategico trova poi una declinazione sia in termini di obiettivi operativi che in termini di obiettivi individuali dei dirigenti generali come segue.

❖ **Obiettivo operativo**

Di seguito viene riportato l'obiettivo operativo assegnato a tutti i settori, che concorre a misurare e valutare la performance organizzativa dei settori e dei dipartimenti. La scheda di dettaglio dell'obiettivo operativo è riportata nell'allegato 2bis del PIAO.

Obiettivo operativo: 8.3.X.Y⁶		<i>Garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali</i>			
Descrizione obiettivo		L'obiettivo intende garantire adeguati livelli di controllo, nell'esecuzione delle attività di verifica periodica sui trattamenti di dati personali in corso, nell'ambito di ciascuna articolazione amministrativa di propria responsabilità, al fine di procedere, se necessario, con gli opportuni aggiornamenti del Registro dei trattamenti e degli ulteriori adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679. La verifica periodica dei trattamenti dei dati personali ha riflessi significativi sull'adempimento degli obblighi di trasparenza			
Indicatori					
Titolo	Fonte	Unità di misura	Valore iniziale	Target 2023	
Trattamenti ai quali sia stato applicato il servizio supporto VTRATT	VTRATT per il tramite	N	N.D.	1	

⁶ X identifica il dipartimento mentre Y rappresenta il progressivo dell'obiettivo nell'ambito di ciascun dipartimento

	dell'ufficio privacy + RPD			
--	-------------------------------	--	--	--

❖ **Obiettivi individuali dirigenti generali**

Di seguito vengono riportati gli obiettivi individuali assegnati a tutti i dirigenti generali i quali, nell'ambito della propria autonomia, procederanno con l'assegnazione ai dirigenti di settore. Le schede di dettaglio degli obiettivi individuali sono riportati nell'allegato 3 del PIAO.

Titolo obiettivo	Migliorare la Trasparenza, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici a supporto dell'analisi ed elaborazione delle informazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico regionale					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Grado di validazione degli Open Data	n. di data set validati dal Gruppo di Lavoro interdipartimentale /n. di data set pubblicabili	Gruppo di Lavoro interdipartimentale Open Data	%	50	-	100%
Pubblicazione degli Open Data	Pubblicazione degli Open Data validati entro il 31.12.2023	Portale Calabria Open Data	ON/OFF	50	-	ON
Titolo obiettivo	Migliorare il processo di gestione del rischio al fine di incrementare il grado di prevenzione della corruzione					
Indicatori						
Titolo Indicatore	Descrizione e struttura	Fonte di rilevazione	Unità di misura	Peso (%)	Valore iniziale	Target
Verifica e monitoraggio delle misure di anticorruzione (generali e specifiche) di competenza del Dipartimento	n. di misure di anticorruzione effettuate su indicazione del RPCT/N. complessivo di misure indicate da RPTC	RPCT	%	100	0	100%

3 Sezione 3 - Organizzazione e Capitale umano

3.1 Sottosezione di Programmazione – *Struttura organizzativa*

Con deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 14 dicembre 2022 è stato approvato il Regolamento regionale n. 12/2022, pubblicato sul BURC n. 286 in pari data, che disciplina la nuova struttura organizzativa.

Il nuovo Regolamento ha ridefinito l'articolazione della struttura organizzativa della Giunta regionale nel rispetto del principio di destinazione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione amministrativa, ispirandosi a criteri di flessibilità, funzionalità e operatività al fine di meglio soddisfare le esigenze di programmazione e coordinamento dell'azione amministrativa.

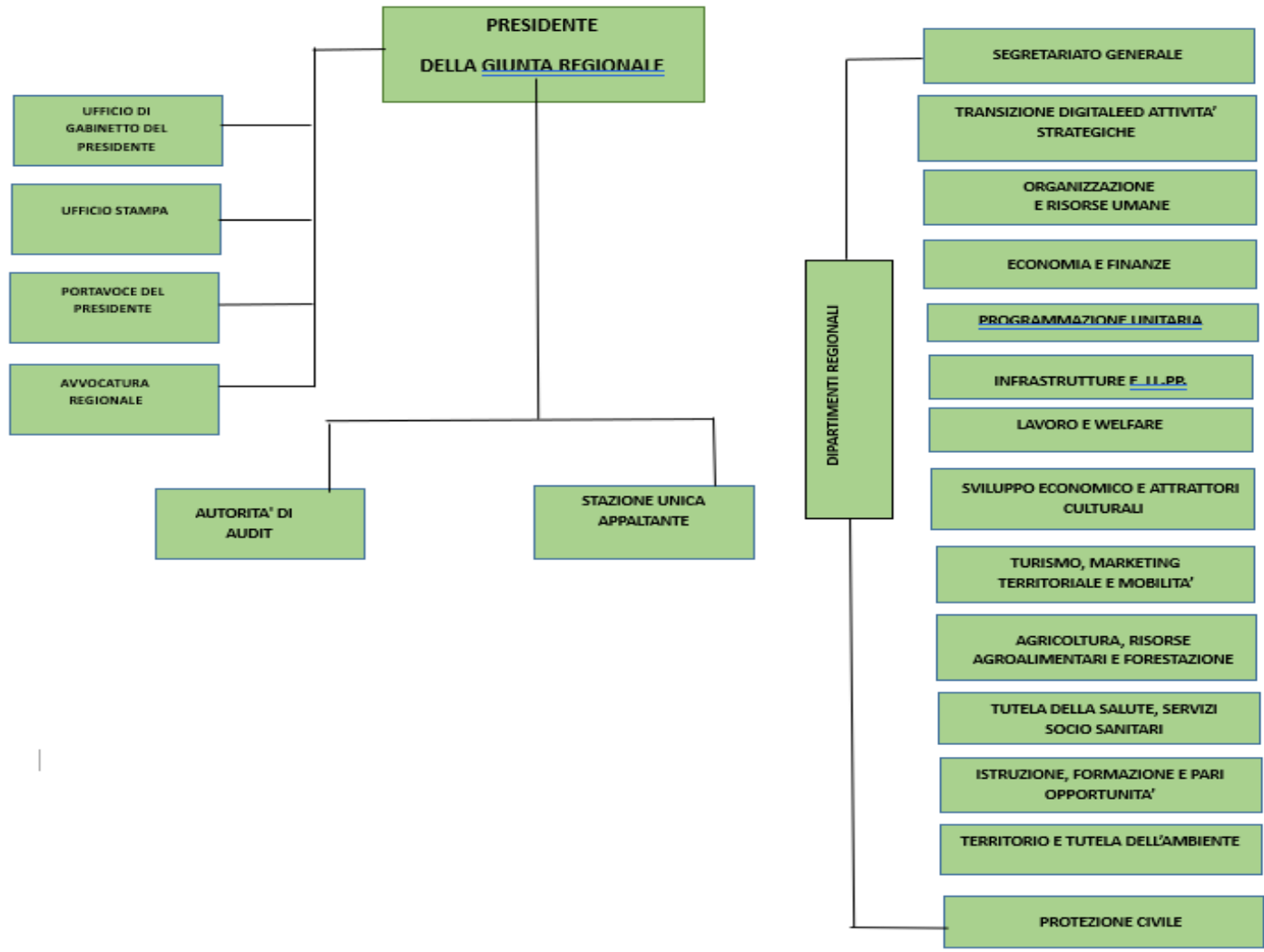
A seguito delle modifiche intervenute, attualmente, l'organizzazione della Giunta regionale si articola in:

- n. 14 dipartimenti;
- n. 2 strutture apicali equiparate (Autorità di Audit e SUA);
- n. 111 Settori;
- n. 8 Unità Organizzative Autonome (U.O.A), una delle quali denominata "UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo" è assimilata alle Direzioni Generali regionali ai sensi della Legge regionale n. 6/2021.

3.1.1 Organigramma

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica della struttura organizzativa dell'Ente, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 14 dicembre 2022.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA GIUNTA



3.1.2 Interventi organizzativi a supporto degli obiettivi

Le modifiche apportate dalla Giunta regionale alla struttura organizzativa, per ultimo con il Regolamento regionale n. 12, sono ispirate alla necessità di rendere possibile una gestione omogenea delle priorità strategiche assegnando ai dipartimenti la responsabilità della loro attuazione.

3.1.3 Consistenza del personale all'01 gennaio 2023

Di seguito si riportano i dati quali-quantitativi più significativi riferiti alle risorse umane dell'Ente alla data del 01 gennaio 2023.

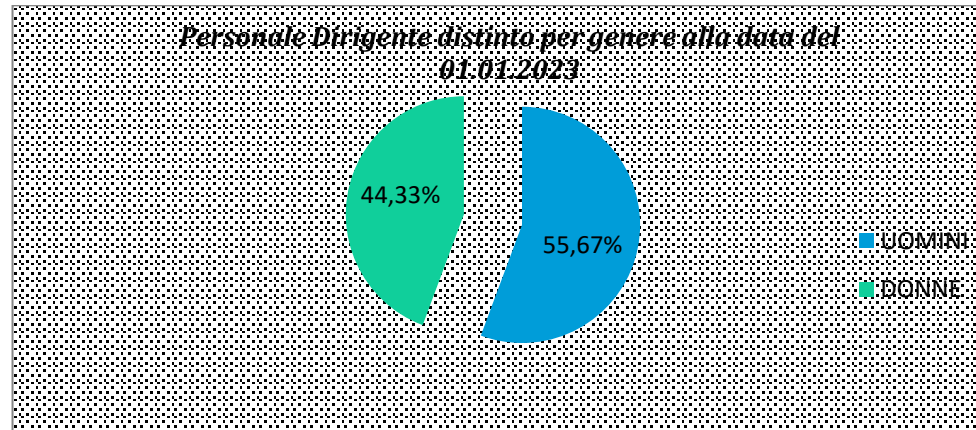
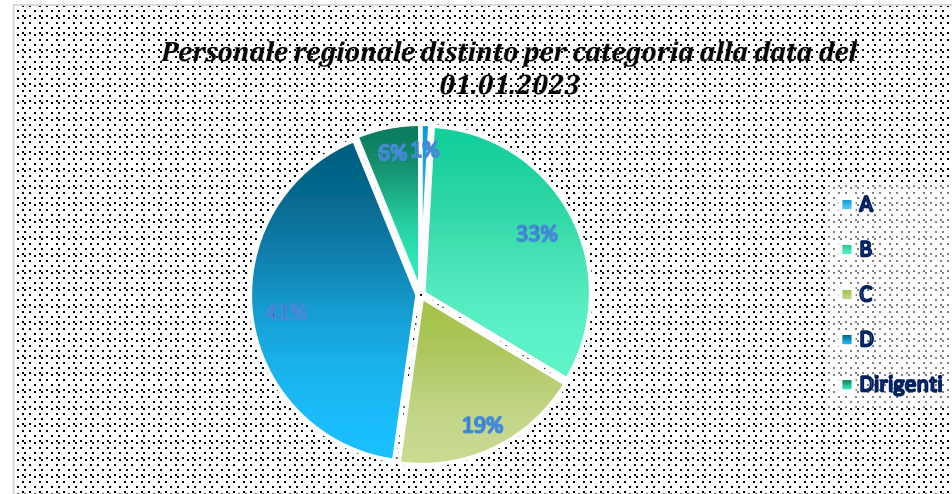
Il personale regionale in servizio alla data del 1° gennaio 2023 risulta essere composto da n. 1.468 dipendenti e n. 97 Dirigenti appartenenti alla dotazione organica della Giunta Regionale, per complessivi n. 1565 dipendenti.

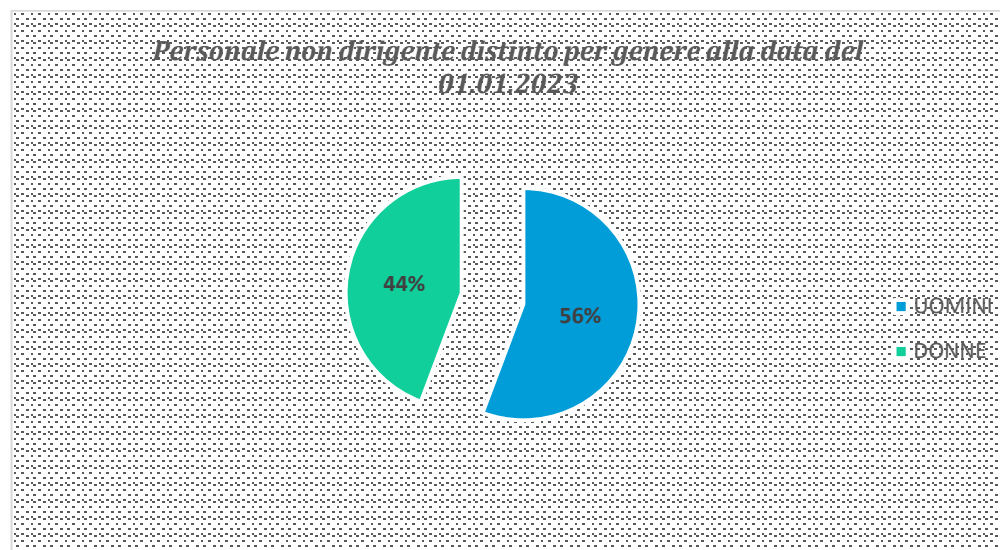
Di seguito una rappresentazione tabellare.

Dipendenti regionali distinti per categoria e genere alla data 01 gennaio 2023

Categoria	Totale complessivo dei dipendenti	Totale dipendenti per genere DONNE	Totale dipendenti per genere UOMINI
A	14	1	13
B	513	204	309
C	292	97	195
D	652	348	304
Dirigenti	97	43	54
TOTALE	1.565	693	872

Di seguito una rappresentazione grafica dei valori tabellari sopra esposti.





Infine, dal prospetto che segue, si potrà rilevare una diminuzione del personale rispetto l'annualità precedente di n. 171 unità, dovuto in gran parte al personale andato in quiescenza.

Dipendenti regionali - Comparazione annualità 2022 e 2023

Categoria	Totale complessivo dei dipendenti Anno 2022	Totale complessivo dei dipendenti Anno 2023
A	15	14
B	552	513
C	353	292
D	719	652
Dirigenti	97	97
TOTALE	1736	1565

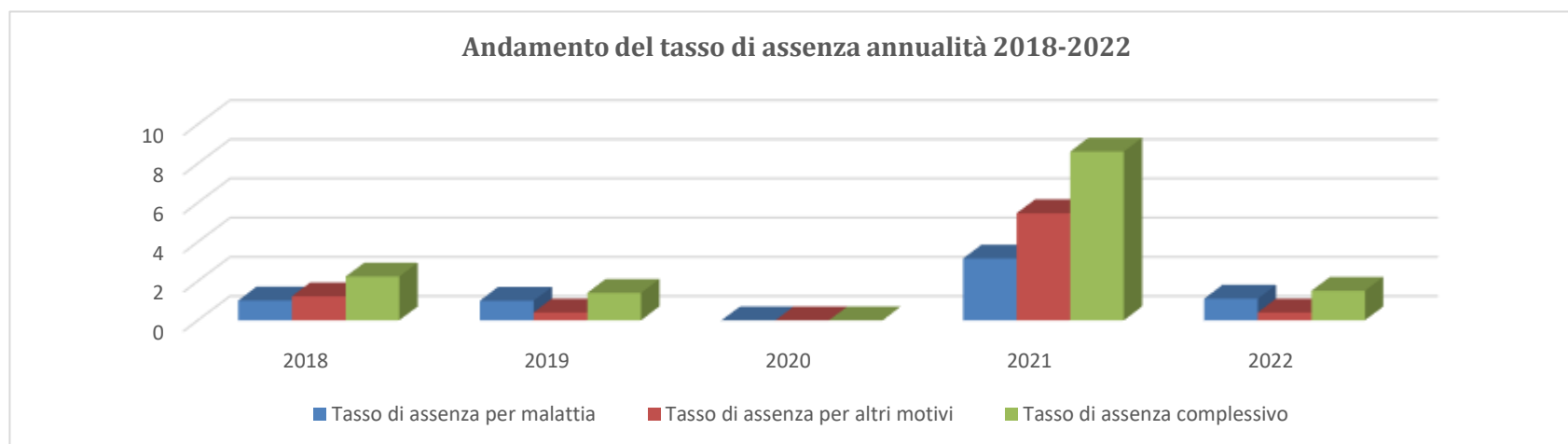
Per quanto riguarda il Benessere Organizzativo, il Dipartimento "Transizione Digitale ed Attività Strategiche" della Regione Calabria ha avviato nel mese di novembre 2022 un'indagine tra i dipendenti, conclusasi nel mese di dicembre 2022, mediante la somministrazione di un questionario anonimo da compilare in modalità online attraverso il programma open source Google Moduli di Google Drive.

Nel complesso hanno risposto al questionario 470 dipendenti su un totale di 1.468 (ad esclusione del personale dirigenziale). Tra coloro che hanno risposto al questionario somministrato, il 57,59% ha fornito una valutazione positiva del grado di Benessere Organizzativo all'interno dell'Ente, rispetto al 56,67% dell'anno precedente

Potendo esserci una stretta correlazione tra il benessere percepito dal dipendente e l'assenza dal luogo di lavoro, il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" della Regione Calabria ha misurato il tasso di assenza del personale in servizio alla data del 31.12.2022, i cui dati sintetici sono riportati nella tabella che segue:

Tipologia di assenza	2018	2019	2020	2021	2022
Tasso di assenza per malattia	1,01	1	0,79	3,15	1,1
Tasso di assenza per altri motivi	1,22	0,4	0,4	5,46	0,4
Tasso di assenza complessivo	2,23	1,4	1,19	8,61	1,5

Di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento del tasso di assenza del personale regionale, rilevata nel quinquennio 2018-2022.



3.2 - Sottosezione di Programmazione – Organizzazione del lavoro agile (eventuale)

L'amministrazione al momento non ha inteso definire i contenuti di questa specifica sottosezione (Piano Organizzativo del Lavoro agile - POLA) anche in considerazione della non obbligatorietà, a legislazione vigente, di tale atto programmatico. Sono in corso valutazioni finalizzate alla regolamentazione dell'istituto, nel rispetto delle relazioni sindacali come previste dal CCNL 16.11.2022, al fine di disciplinarne l'accesso e le modalità di fruizione e di gestione del rapporto di lavoro. Anche con riferimento al lavoro agile al momento l'amministrazione sta valutando l'introduzione delle misure normative, organizzative e operative per la disciplina dell'istituto, nel rispetto delle relazioni sindacali previste dal CCNL 16.11.2022.

Sempre nel rispetto delle relazioni sindacali, l'Amministrazione effettuerà una mappatura dei processi e/o dei segmenti dei processi che possono essere svolti in modalità agile.

Tali valutazioni consentiranno all'amministrazione di valutare le misure abilitanti per una gestione ordinata dell'istituto.

3.3 Sottosezione di Programmazione – Piano dei fabbisogni di personale

Relativamente ai fabbisogni di personale in questa specifica sezione del PIAO 2023 non sono previste modifiche o integrazioni al piano dei fabbisogni approvato nel 2022 in quanto, al momento, non sono mature le condizioni per una nuova pianificazione. In questo senso il presente PIAO costituisce un atto di programmazione provvisorio che verrà reso definitivo quando le condizioni di contesto lo renderanno possibile. In ogni caso si procederà all'adeguamento di questa specifica sezione del PIAO in linea e in attuazione degli obiettivi di valore pubblico definiti nella specifica sezione, rispetto ai quali saranno correlati i fabbisogni di specifici profili professionali.

3.3.1 Spesa di personale 2022

Di seguito il prospetto riepilogativo della spesa del personale con le voci di dettaglio, relativamente all'anno 2022, utilizzato ai fini del calcolo delle capacità assunzionali come determinato con deliberazione di Giunta regionale n. 605 del 29 novembre 2022.

SPESE PER IL PERSONALE MACROAGGREGATO U.1.01 E U.1.01.03.02.12 ANNO 2021	111.441.119,63
SPESE PER IL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO (CODICI U.1.01 E U.1.01.03.02.12) ANNO 2021	12.827.747,73
SPESE PER IL PERSONALE (CODICI U.1.01 E U.1.01.03.02.12) AFFERENTE A SOMME TRASFERITE DALLO STATO ODALL'UNIONE EUROPEA ANNO2021	5.981.537,85
TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO DELLA SPESA PER I CENTRI PER L'IMPIEGO E SPESE ETROFINANZiate	92.631.834,05
MEDIA ENTRATE 2019-2021	867.831.675,80
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	10,674%
INSERIMENTO DELLA REGIONE CALABRIA NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM03/09/2019	ART. 4, C.1, LETT. B)
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM	11,50%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA (MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)	99.800.642,72

DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO 2021	7.168.808,67
---	--------------

3.3.2 Capacità assunzionale e calcolo della dotazione finanziaria potenziale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato approvato, da ultimo, con DGR n. 605 del 29 novembre 2022.

La tabella che segue evidenzia il personale in servizio rideterminato alla data di approvazione del fabbisogno e la rideterminazione della dotazione organica a seguito delle procedure concorsuali già bandite.

Nell'ambito del PIAO 2023 non sono previste modifiche o integrazioni al piano dei fabbisogni approvati con la delibera sopra citata in quanto, al momento, non sono mature le condizioni per una nuova pianificazione. In questo senso il presente PIAO costituisce un atto di programmazione provvisorio che verrà reso definitivo quando le condizioni di contesto lo renderanno possibile. Quando le condizioni saranno mature si procederà all'adeguamento di questo paragrafo, in linea e in attuazione degli obiettivi di valore pubblico definiti nella specifica sezione del PIAO, rispetto ai quali saranno correlati i fabbisogni di specifici profili professionali.

Categorie	Dotazione Organica vigente - DGR n161/2022	Personale in servizio al 06/10/2022 -				Posti per concorsi già banditi			Dotaz organ ridetermin
		Tempo Indeterm	Tempo determ	Totale Personale in servizio	Di cui Personale già Assunto ex DGR 161/2022	Tempo Indeterm	Tempo determin	Totale	
A	14	14	0	14	0	0	0	14	
B1	525	461	0	461	0	0	0	506	
B3	78	57	0	57	0	20	0	77	
C	640	302	0	302	0	184	0	666	
D	1333	655	7	662	1	283	81	1.290	
DIRIGENZA	120	88	7	95	4	0	2	120	
Tot.	2710	1577	14	1591	5	487	83	2.673	

Successivamente con DGR n. 676 del 14 dicembre 2022, è stata rideterminata la dotazione organica. La tabella che segue evidenzia il dettaglio del piano assunzionale 2022.

PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2022																						
Posti Programmabili Capacità Assunzionale ex art. 33 D.lgs. n. 34/2019																						
Categoria	Posti Programmabili nel 2022 ex D.lgs. n. 165/2001 art. 19 O EX L. 3/2003	Costo ex D.lgs. n. 165/2001 art. 19	Legge n.215/2021 Art 16-septies comma 2	Profili	Costo	Precari D.lgs. 75/2017 art. 20 comma 1	Profili	Costo	Quota esterna 50% D.lgs. 75/2017 ex d.lgs. 165/2001 o ex L.3/2003	Profili	Costo	D.lgs. n. 165/2001 art 30	Profili	Costo	Progressioni Verticali ex D.lgs. n.165/2001 art. 52	Profili	Costo Progressioni	Posti Programmabili Totali con Capacità assunzionale	Costo Totale			
A	0	0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0	0,00 €			
B1	0	0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	2	Esecutore amm.vo	54.698,62 €	0		0,00 €	2	54.698,62 €			
B3	0	0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0	0,00 €			
C	0	0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	10	8 Istr. Amm.vo contab. 2 Istr. Tecnico	243.671,89 € 60.917,97 €	0		0,00 €	10	304.589,86 €			
D	0	0,00 €	4	Istr. Dir.Amm.vo Finanz.	131.741,94 €	1	Istr. Dir.Amm.vo Finanz.	32.935,48 €	24	8 Istr. Dir.Tecnico	263.483,87 €	13	5 Istr. Dir.Amm.v o Finanz.	164.671,56 €	57	47 Istr. Dir. Amm.v o Finanz.	1.547.967,56 €	10	10 Istr. Dir.Tecnico	329.354,80 €	99	3.260.612,90 €
										12 Istr. Dir. Amm.vo Finanz.	395.225,81 €		6 Istr. Dir. Tecnico	197.612,98 €								
										4 Istr. Dir. Inform.	131.741,94 €		2 Istr. Dir. Inform.	65.870,97 €								
DIR	8	1.395.181,16 €	1		146.867,28 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	0		0,00 €	9	1.542.048,44 €			
Tot.	8	1.395.181,16 €	5		278.609,22 €	1		32.935,48 €	24		790.451,61 €	25		787.448,99 €	57		1.877.322,36 €	120	5.161.949,82 €			

Si rinvia per maggiori dettagli all'allegato A alla delibera di cui sopra.

3.3.3 Fabbisogni di personale e correlazione con gli obiettivi di performance

Nell'ambito del PIAO 2023 non sono previste modifiche o integrazioni al piano dei fabbisogni approvati con la delibera sopra citata in quanto, al momento, non sono mature le condizioni per una nuova pianificazione. In questo senso il presente PIAO costituisce un atto di programmazione provvisorio che verrà reso definitivo quando le condizioni di contesto lo renderanno possibile.

Quando le condizioni saranno mature si procederà all'adeguamento di questo paragrafo in linea e in attuazione degli obiettivi di valore pubblico definiti nella specifica sezione del PIAO, rispetto ai quali saranno correlati i fabbisogni di specifici profili professionali.

3.3.4 Fabbisogni formativi e correlazione con gli obiettivi di performance

La Regione Calabria ha approvato con deliberazione di Giunta n. 115 del 31 marzo 2021, il *Piano Formativo per il triennio 2021-2023*. Al fine aggiornare il documento e di renderlo maggiormente funzionale al conseguimento delle priorità strategiche dell'Amministrazione per l'anno 2023, il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, con nota prot. n. 558428 del 14 dicembre 2022, ha richiesto a ciascun dipartimento regionale di indicare le esigenze formative coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ente e tali da soddisfare i risultati attesi. Per i dettagli dell'aggiornamento del Piano Formativo 2023-2025, si rinvia all'Allegato 7.

Di seguito vengono sintetizzati i percorsi formativi previsti e ne viene rappresentata la coerenza con gli obiettivi di valore pubblico definiti nell'apposita sottosezione del presente documento:

Area tematica	Corsi di formazione	Obiettivi di valore pubblico
Appalti e affidamenti	IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI	<i>8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione</i>
	Procedure di affidamento col MEPA e convenzioni Consip	
	Redazione di Bandi e Avvisi	
	Normativa europea e Linea Guida ANAC	
	Controlli sul contraente nelle procedure di gara e varianti	
	La gestione del contenzioso in materia di contratti, tra criticità e casi pratici	
Economico finanziaria	La riforma del sistema contabile	<i>8.1 Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale</i>
	La Fatturazione elettronica, COEC e tracciabilità dei flussi	
	Bilancio armonizzato e contabilità analitica	
	I controlli di regolarità amministrativo contabile	
	La responsabilità contabile	
	D. Lgs 175/2016 e società partecipate	
Controllo di gestione	Pianificazione degli obiettivi e costruzione di indicatori coerenti	<i>8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione</i>
	Controllo di gestione, misurazione e valutazione nell'ambito del lavoro agile	
	LA VALUTAZIONE PARTECIPATIVA	
	LA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI	
Giuridico amministrativa	Regole per la redazione degli atti amministrativi	<i>8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione</i> <i>8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza della Regione Calabria</i>
	Aggiornamenti sul diritto di accesso (documentale e civico)	
	FOIA e bilanciamento fra trasparenza e protezione dei dati	
	Semplificazione normativa e procedurale	
	PROJECT MANAGEMENT PER IL RUP	
Fondi comunitari	La nuova programmazione 21-27 e i Regolamenti attuativi	<i>8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione</i>
	Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e politiche europee	
	Progettare e rendicontare i fondi POR e PON	
	Irregolarità e frodi comunitarie: controlli di 1° e di 2° livello	

Area tematica	Corsi di formazione	Obiettivi di valore pubblico
	Aiuti di Stato e strumenti finanziari in Emergenza	
	Politiche di coesione e cooperazione: strategie e strumenti	
	GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PNRR	
Comunicazione	Comunicazione pubblica e accountability	<i>8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione</i>
	Gestire la comunicazione e il rapporto con gli utenti	
	Comunicazione interna - coaching e leadership nella gestione dei gruppi	
	Comunicazione istituzionale sul sito web e marketing territoriale	
Informatica e telematica	Piano triennale per l'informatica nella P.A. e trasformazione digitale	<i>1.1 - Sviluppare e ammodernare le infrastrutture fisiche e digitali per l'innovazione, lo sviluppo del territorio e la diffusione dei servizi pubblici digitali</i>
	Competenze digitali: come utilizzare le nuove tecnologie dello smart working	
	Rendicontazione e uso del SIURP	
	Corso avanzato di Excel per la gestione dei dati	
	Indagini, rilevazioni statistiche e analisi dei dati	
	Open Data e Big Data	
Lingue straniere	Inglese base	
	Inglese intermedio	
Gestione del personale	Il lavoro agile e i cambiamenti nel modo di lavorare (dipendenti)	<i>8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione</i>
	Il lavoro agile e le nuove competenze manageriali (dirigenti)	
	IL NUOVO CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.22	
	Responsabilità disciplinare del dipendente e procedimenti	
	Riforma del pubblico impiego e gestione del rapporto di lavoro	
Pari Opportunità	PARITÀ DI GENERE, PARI OPPORTUNITÀ E USO DI UN LINGUAGGIO PIU' INCLUSIVO	<i>4.1 - Incentivare un'occupazione piena, inclusiva e sostenibile per tutti, con particolare attenzione ai gruppi target (donne, giovani, disoccupati di lunga durata, disabili)</i>
	Politiche di genere e Bilancio di genere	
	Benessere organizzativo	
Settoriale/ Tecnico specialistica	LA GESTIONE DEGLI ESPROPRI	<i>2.4 - Prevedere e attuare misure di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, per la difesa del suolo e per la prevenzione dei rischi 5.2 - Promuovere, nelle aree diverse da quelle urbane, lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza 2.3 - Garantire l'accesso universale a servizi energetici economicamente accessibili, affidabili e moderni, aumentando in modo significativo la quota di energie rinnovabili</i>
	Dissesto idrogeologico e difesa del suolo	
	Disciplina degli enti in house, vigilati e controllati	
	Piano di razionalizzazione e verifiche	
	Conto economico e stato patrimoniale	
	IL RISPARMIO ENERGETICO	
Altro	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	

Area tematica	Corsi di formazione	Obiettivi di valore pubblico
	SICUREZZA INFORMATICA E GESTIONE DEI RISCHI DELLE NUOVE TECNOLOGIE	<i>8.2 Razionalizzare l'organizzazione regionale attraverso il rafforzamento e l'internalizzazione delle competenze e il miglioramento dei sistemi di programmazione</i>
	Pianificazione e gestione del rischio corruttivo	
	Conflitto di interesse, rotazione e whistleblowing	
	Obblighi di pubblicazione e trasparenza	<i>8.3 - Potenziare il sistema integrato di prevenzione della corruzione e di trasparenza della Regione Calabria</i>
I controlli della Corte dei Conti		

3.3.5 Piano delle azioni positive ed obiettivi correlati (operativi ed individuali)

Di seguito una rappresentazione di sintesi, volta a rappresentare la correlazione tra le azioni positive promosse dal C.U.G. e gli obiettivi operativi ed individuali di performance.

Ambiti di intervento	Risultati attesi	Obiettivi Operativi	Obiettivi individuali
Azione 1 - Rafforzamento dei comitati unici e contrasto alle discriminazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire una maggiore partecipazione dei dipendenti all'indagine sul benessere organizzativo, per avere un campione di riferimento maggiormente rappresentativo, al fine di innalzare la media degli indici generali e valutare gli ambiti di intervento del Comitato. 	Azione già implementata dall'Amministrazione nei precedenti cicli della performance	
Azione 2 - Organizzazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire una maggiore partecipazione dei dipendenti agli interventi formativi avuto particolare riguardo alle sessioni formative in materia di pari opportunità anche mediante l'uso di webinar asincroni; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la partecipazione dei dipendenti agli interventi formativi anche mediante l'uso di webinar asincroni in materia di pari opportunità, parità di genere, benessere organizzativo 	
Azione 3 - Formazione e diffusione del modello improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire una corretta applicazione degli istituti previsti nella contrattazione decentrata, al fine di contenere l'insorgere di fenomeni discriminatori; ▪ Adottare ulteriori strategie basate sulla conciliazione vita-lavoro e rendere l'Amministrazione maggiormente attenta alle esigenze familiari del personale dipendente; ▪ Favorire modello organizzativo improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riguardo alla flessibilità oraria in entrata; 	Azione già implementata dall'Amministrazione nei precedenti cicli della performance	
Azione 4 - Prevenzione e rimozione delle discriminazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzare la qualità del lavoro di tutti i dipendenti promuovendone la crescita professionale prevenendo eventuali forme di discriminazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la valorizzazione delle risorse umane e promuovere progetti finalizzati alla mappatura delle competenze professionale; ▪ Pianificare sessioni di workshop esperienziali e tematici per implementare le competenze trasversali utili a migliorare la performance, aumentare il benessere organizzativo e rendere l'amministrazione più efficiente; 	
Azione 5 - Politiche di reclutamento e di gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dell'equa "presenza di entrambi i generi" nelle proposte di nomina; ▪ Presenza della normativa in materia di pari opportunità, nei bandi di concorso/selezione. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitorare che ai fini della nomina dei componenti delle commissioni venga rispettata l'equa "presenza di entrambi i generi" nelle proposte di nomina

4 Sezione 4 - Monitoraggio

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” avviene secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, secondo la declinazione che ne viene data dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'amministrazione (Regolamento regionale n. 1/2014 e ss.mm.ii).

L'eventuale rimodulazione infrannuale delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, preceduta da una specifica azione di monitoraggio, deve essere giustificata da eventi che sono tali da incidere in modo significativo sulle strategie regionali (modifiche normative, reindirizzamento delle risorse finanziarie, eventi straordinari e imprevedibili, modifiche delle competenze e delle responsabilità). In tale contesto le rimodulazioni devono essere indirizzate verso gli obiettivi, strategici e operativi, e le relative modalità di misurazione, che risultino influenzati da tali eventi.

Le proposte di modifiche devono essere verificate dal punto di vista tecnico-metodologico anche al fine di escludere che si tratti di proposte legate alla semplice constatazione della difficoltà di raggiungere gli obiettivi pianificati. Al pari del Piano della performance, le proposte di modifiche devono essere approvate dalla Giunta regionale.

Essendo il PIAO un documento triennale di natura “scorrevole” ogni anno deve essere predisposto per il successivo triennio, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'annualità precedente. In particolare, i valori degli indicatori dell'anno precedente costituiranno il valore iniziale sulla base del quale costruire i target dei futuri esercizi. A tal fine l'art. 11, comma 10, del R.R. 1 /2014 stabilisce che “*Nelle more dell'approvazione e validazione della relazione sulla performance i sistemi di rilevazione interni forniscono i valori iniziali, disponibili al momento della definizione dei target, salvo recepire successivamente la rispettiva rideterminazione proporzionale sulla base dei risultati validati*”.

La sezione “*Organizzazione e Capitale umano*” del PIAO sarà oggetto di integrazione quando le condizioni di contesto consentiranno di effettuare una pianificazione dei fabbisogni di personale nel rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale. A tal fine i fabbisogni saranno correlati agli obiettivi di valore pubblico e ai relativi risultati attesi, come definiti nella specifica sezione, che costituiscono la cornice di riferimento dentro la quale si collocano le diverse articolazioni del PIAO.

Anche con riferimento al lavoro agile al momento l'amministrazione sta valutando l'introduzione delle misure normative, organizzative e operative per la disciplina dell'istituto, nel rispetto delle relazioni sindacali previste dal CCNL 16.11.2022. A tal fine, sempre nel rispetto delle relazioni sindacali, l'Amministrazione effettuerà una mappatura dei processi e/o dei segmenti dei processi che possono essere svolti in modalità agile.

Il grafico che segue evidenzia le fasi di elaborazione del PIAO, relativamente alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, e gli attori coinvolti.

